

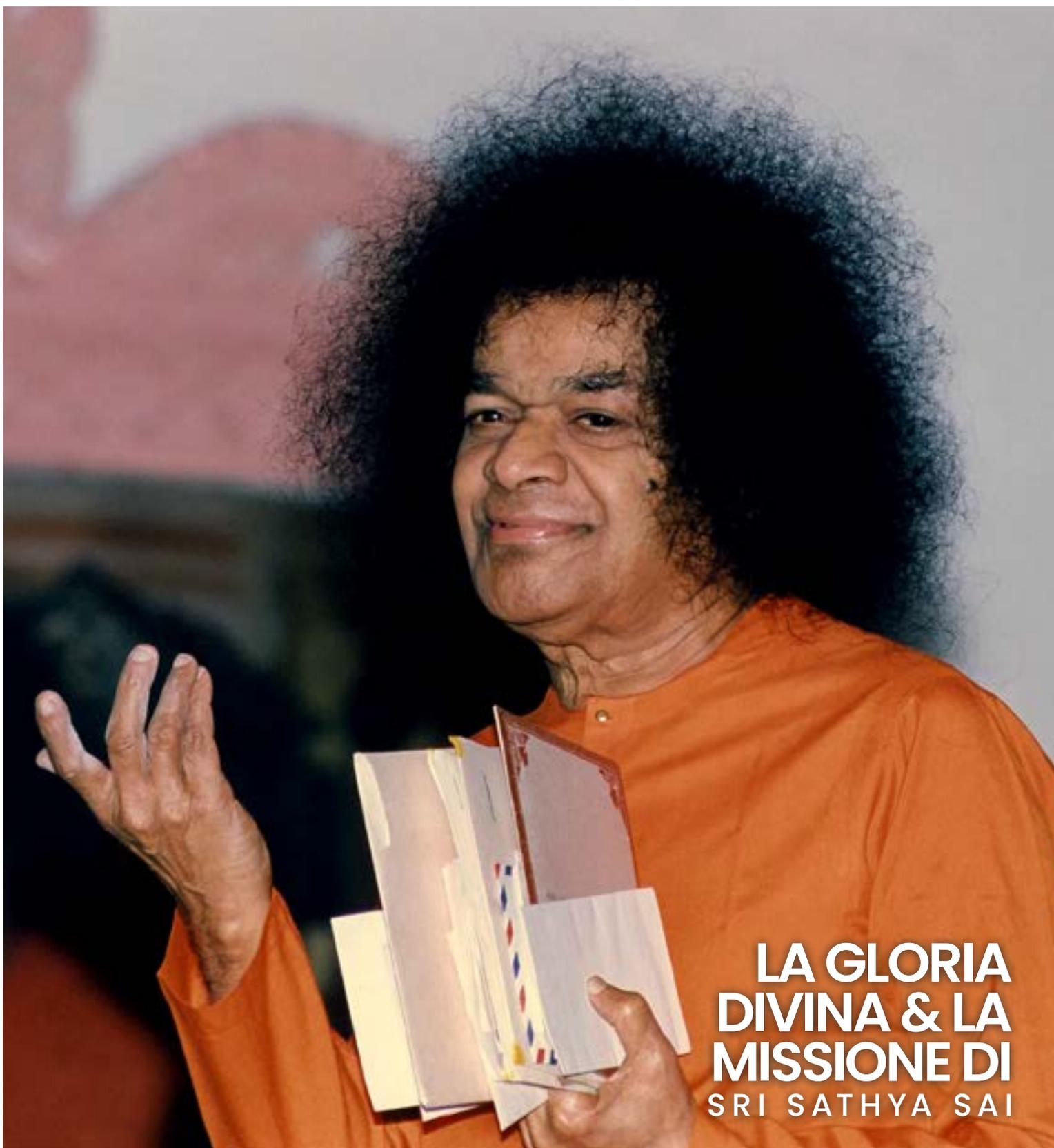
SATHYA SAI

L'ETERNO

COMPAGNO



VOLUME 3, 4ª EDIZIONE
APRILE 2024



**LA GLORIA
DIVINA & LA
MISSIONE DI
SRI SATHYA SAI**

“

Prendete la ferma decisione di purificare il vostro cuore. Il passato è passato: non può essere portato indietro. Quando camminate sulla strada, dovete guardare il sentiero davanti a voi. Che senso ha guardare indietro? Allo stesso modo, non ha senso rimuginare sul passato. Il futuro è incerto. Che garanzia c'è che sarete vivi fino a domani? Quindi, non preoccupatevi del futuro: vivete nel presente. Non è un presente qualunque: è onnipresente, il che significa che il passato e il futuro sono contenuti in esso. Perciò, se fate un uso corretto del presente, potete essere certi che il vostro futuro sarà sicuro e protetto.

Sri Sathya Sai Baba
13 aprile 2002



DEDICATO CON AMORE E GRATITUDINE A

BHAGAVAN SRI SATHYA SAI BABA





Volume 3 • 4^a Edizione • Aprile 2024

ISSN 2833-3586 (Online)
ISSN 2833-3578 (Stampa)

Copyright © 2024 Fondazione Mondiale Sri Sathya Sai
Riverside, California, USA

I punti di vista e le opinioni espressi negli articoli di questa pubblicazione sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono o implicano in alcun modo espressioni, interpretazioni o altre opinioni del redattore o dell'editore.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o utilizzata in qualsiasi modo senza la preventiva autorizzazione scritta del detentore del copyright.

Per le richieste di autorizzazione, contattare
l'editore a info@sathyasai.org.

Direttore: Dr. Narendranath Reddy
Pubblicato da: Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai

sathyasai.org

INDICE

Volume 3 • 4^a Edizione
Aprile 2024

- 6 Editoriale**
Siate Liberi: Trascendete il Ciclo di Nascita e Morte
Bhaja Govindam – 3^a Parte

- 12 Discorso Divino**
Chi è Sathya Sai Baba? (maggio 1974)

- 20 Esperienze dei Devoti**
La Ricerca di Sai - dottor Art-Ong Jumsai
“Ho Trovato la Mia Forza in Te” - Poesia di Shalinie Mahabir
Scoprire Sathya Sai Baba - Maarten Wagener

- 30 Dalla Penna Divina – Messaggio di Swami**
Io Sono Venuto per Tutto il Mondo

- 32 Servizio Umanitario**
Grandi Speranza Attraverso Piccole Case

- 36 Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai**
La Storia della Dimora dell'Amore di Sai: Sai Prema Nilayam

- 44 La Grandezza di Essere Donna**
‘Interviste’ e Visioni Interiori - Creta Schiermann

- 50 Giovani Adulti Sai Ideali**
Corsi Estivi 2024
Progetto Baca Baca
Il Posto Più Felice - Radha Kanini Measuria
“Come Posso Rimanere Resiliente di Fronte alle Sfide?” – Riassunto
delle Trasmissioni Online

- 54 Educazione Sathya Sai**
Scuola Sathya Sai ad Asunción, Paraguay
Educazione Spirituale Sai con i contributi di Aadhya, Aditya, Neel,
Nihaanth, Salya, Shalini, Siddharth, Siya, Tanush, and V. Bhargav

- 60 Eventi e Siti Web della SSSIO**

L'abbonamento a **Sathya Sai – L' Eterno Compagno** è Gratuito
[Cliccare qui per l'abbonamento](#)

SIATE LIBERI: TRASCENDETE IL CICLO DI NASCITA E MORTE

BHAJA GOVINDAM - 3ª PARTE

Siamo benedetti e fortunati a essere i contemporanei del *Paripurna Avatar* (perfetta manifestazione di Dio in forma umana) del *Kali Yuga* (il periodo attuale, "età oscura", caratterizzato dall'ignoranza), Bhagavan Sri Sathya Sai Baba. **La Sua discesa è per l'ascesa dell'uomo affinché realizzi la propria innata divinità.** Nella Sua infinita compassione, Egli ha assunto una bella forma con un nome dolce e si diletta nel gioco divino (*lila*), in modo che possiamo interagire con la Divinità che è al di là del nome, della forma, dello spazio, del tempo, degli attributi e della causalità.

Mentre, nell'aprile del 2024, osserviamo l'*Aradhana Mahotsavam* (celebrazione del soggiorno terreno di Baba) in tutti i Centri Sri Sathya Sai del mondo, esprimiamo la nostra gratitudine a Bhagavan per averci inondato con il Suo amore, la Sua grazia, le Sue benedizioni e la Sua guida. Egli è il nostro Eterno Compagno, che ci ha benedetti con dei doni per la nostra redenzione:

- **Il Suo Dolce Nome:** cantare il Suo dolce nome divino dà gioia ai devoti e santifica veramente la loro vita.
- **La Sua Bella Forma:** contemplare la Sua ineguagliabile e bellissima forma dona beatitudine e ci porta verso la liberazione.

- **I Suoi Incredibili Lila:** ascoltare le storie del Suoi divini *lila* (Sai Bhagavatam) fa dimenticare la consapevolezza corporea e vivere nella coscienza divina.
- **I Suoi Insegnamenti Universali:** il Suo messaggio eterno e universale di amore incondizionato, essenza di tutte le religioni, si applica a tutti, indipendentemente dalla razza, dalla religione, dal credo, dall'etnia, dalla lingua e dalla cultura.
- **Le Sue Opere Compassionevoli:** Egli ha fondato istituzioni educative, istituzioni mediche e molti servizi umanitari magnanimi, fornendo cibo, acqua e altri beni di prima necessità per alleviare la miseria.

Attraverso tutto questo, **Egli conferisce il dono più grande: sollevare l'umanità dall'ignoranza dell'errata identificazione con il corpo, la mente e l'intelletto e spronare all'identificazione con la propria vera identità, il Sé o Atma.** L'Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai (SSSIO), fondata, guidata e alimentata da Bhagavan Sri Sathya Sai Baba dal 1969, continua a fornire opportunità per varie attività spirituali, devozionali e di servizio in 115 Paesi in tutto il mondo, basate sugli insegnamenti di Swami.

Superare il Ciclo di Nascita e Morte

Il Grande Maestro dell'*Advaita*, Adi Shankaracharya, ci ha regalato il *Bhaja Govindam*, meravigliosa opera che delinea il percorso delle pratiche spirituali e devozionali per raggiungere la liberazione. Il nostro amato Swami, nel 1973, ha tenuto [una serie di discorsi](#) che trattano numerosi di questi versetti. In precedenza, nella 1ª Parte dell'editoriale del numero di gennaio 2024, abbiamo indicato come Swami abbia spiegato che la buona compagnia è una scala verso la liberazione. Nella 2ª Parte, nel numero di febbraio 2024, abbiamo condiviso come si possa realizzare il

Brahman (la Realtà Ultima) attraverso l'autoindagine con equanimità e visione divina. Nella 3ª Parte, ci concentreremo ora su come trascendere il ciclo di nascita e morte.

La ragione per cui si nasce è dovuta ai *karma* (azioni) passati (nel pensiero, nella parola, e nell'azione). Mentre si conduce una vita umana, si accumula *karma*. L'equilibrio karmico non è annullato alla morte, e quindi, a causa dell'effetto dei *karma* irrisolti, si rinasce ripetutamente. Adi Shankaracharya lo dice in modo molto poetico:

Bhagavan scrive l'originale shloka sanscrito in caratteri telugu e compone anche uno shloka in telugu con lo stesso significato. Entrambi sono presentati qui nella Sua calligrafia divina.

పునరపి జననం పునరపి మరణం
పునరపి జననమరణం శయనం
ఇహ సంసారో బహుదుస్తారో
కృపయా పారో చాహ ముఖ్యం.

మళ్లీ పుట్టుట. మళ్లీ మరణం
ఆమళ్లీ పుట్టుట మరణం శయనం
ఇహ సంసారం బహుదుస్తారం
కృపయే పారో చాహ ముఖ్యం.

*punarapi jananam
punarapi maranam
punarapi janani jathare
shayanam,
iha samsare bahudustare
kripaya'pare pahi murare*

*Mallee Puttuta, Mallee Gittuta
Amma Kadupulo Anagi-vunduta
Anthu-leni Samsaramu Dayatho
Datimpumu Nanu Dabbuna Deva*

Nasciamo ancora per morire di nuovo e giacciamo ripetutamente nel grembo materno: questo samsara (vita terrena) è estremamente difficile da attraversare. O Murari (Signore Vishnu)! Distruttore del demone Mura, salvami attraverso la Tua infinita compassione.

Siamo tutti nati in questo mondo a causa delle conseguenze dei nostri *karma* precedenti, causa della nostra nascita. Krishna lo proclama chiaramente nella *Bhagavad Gita*:

*jatasya hi dhruvo mṛityur dhruvam
janma mṛitasya cha
tasmad apariharye 'rthe na tvam
shochitum arhasi*

Bhagavad Gita 2:27

(La morte è certa per chi nasce, e la rinascita è inevitabile per chi muore. Pertanto, non dovrete lamentarvi dell'inevitabile.)

Questo ciclo di nascita e morte caratterizza due aspetti di questo mondo: l'impermanenza e il dolore. *Anityam Asukham Lokam Imam Prapya Bhajasva Maam* significa che si dovrebbe adorare il Signore per la redenzione, perché il mondo è temporaneo e non offre nessuna gioia. Krishna dice anche che il mondo è *Dukhalayam Ashashwatham* (tempio di dolore e impermanenza).

Il Signore Buddha, dopo un'intensa penitenza, proclamò le quattro nobili verità, la prima delle quali riconosce proprio questo aspetto del mondo.

- Il mondo è pieno di sofferenza.
- La sofferenza è causata da *'Tanha'* o desiderio, ignoranza e attaccamento.
- La sofferenza può essere evitata distruggendone la causa.
- Si può porre fine alla sofferenza conoscendo e praticando l'Ottuplice Sentiero di: retta consapevolezza, retta visione, retto parlare, retta azione, retta concentrazione, retto sforzo, retto sostentamento e retta comprensione.

Anche Bhagavan Sri Sathya Sai Baba sottolinea di seguire l'Ottuplice Sentiero per raggiungere pace e beatitudine.



*Kabira jab hum paida hue
to jag hanse hum roye
aisi karni kar chalo,
hum hanse jag roye*

(Kabira, quando sei nato, stavi piangendo mentre la famiglia e gli amici si rallegravano. Vivi la vita con azioni nobili in modo tale che, quando sarà il momento di andarsene, tu sorriderai, mentre la famiglia e gli amici piangeranno.)

Il grande santo Kabirdas afferma:

“La morte è inevitabile per tutti gli esseri che nascono.” Questo può accadere nell'infanzia, nella giovinezza, nella mezza età o vecchiaia. Bisognerebbe essere vigili e pronti ad affrontare la morte in qualsiasi momento, vivendo una vita divina. Swami dice che si dovrebbe pregare Dio, non solo per avere una vita lunga, ma anche per una vita divina. Noi nasciamo a causa dei nostri *karma* precedenti: quelli buoni danno buoni risultati, quelli cattivi danno cattivi risultati. Come seminiamo, così raccogliamo. **Noi nasciamo, e il nostro unico obiettivo dovrebbe essere di non rinascere!**



*O Mente!
Aggrappati ai piedi del
Guru, il Signore,
per attraversare l'oceano del
samsara.*

– Sri Sathya Sai –

Rompere il Circolo Vizioso

Pertanto, siamo artefici del nostro stesso destino. Ogni volta che i frutti delle azioni sono buoni, se ne gode il piacere. Al contrario, si subisce dolore a causa dell'effetto dei *Karma* negativi. Ecco perché la vita è un misto di piacere e dolore, gioia e sofferenza. **Per trascendere questo ciclo di nascita e morte, il Signore ci ha dato sei chiare soluzioni.**

Servizio Disinteressato

Ogni volta che siamo coinvolti in un'azione, dovremmo fare *Nishkama Karma*, azione senza attaccamento. **Dovremmo dedicare le nostre azioni e i loro frutti al Signore, essendo convinti che Egli è Colui che agisce. Quando agiamo in questo modo, le stesse azioni, che altrimenti causano legame, non ci vincoleranno e saremo liberi.** Allora, non saremo più soggetti al ciclo di nascita e morte.

In questo numero, condividiamo un

bellissimo progetto di servizio, Tiny Homes. Iniziato per servire le persone senza casa a Seattle, negli Stati Uniti, questo progetto è attualmente in fase di attuazione in 20 città degli USA e continua a espandersi.

Diffondere il messaggio di Swami nelle comunità attraverso l'Educazione Sathya Sai ai Valori Umani (SSEHV) è un altro servizio rilevante. L'esempio più recente è stato l'inaugurazione, nel febbraio del 2024, di una Scuola Sathya Sai in Paraguay. Ciò ha costituito l'adempimento di un grande sogno attraverso gli instancabili e amorevoli sforzi dei devoti.

Abbiamo anche la storia ispiratrice di un altro monumento dell'amore divino portato alla realtà dagli sforzi instancabili dei devoti del Sai Prema Nilayam (Dimora dell'Amore Divino di Sai) a Riverside, in California. Ha completato un anno di servizio come centro spirituale da cui vengono condotte, a livello regionale, nazionale e internazionale, molte attività devozionali, educative e di servizio.

La storia del Sai Prema Nilayam illustra che i sinceri e amorevoli sforzi dei devoti sono sempre coronati da successo, dovuto alle benedizioni e all'abbondante grazia di Bhagavan Baba.

Conoscenza Divina

Questa è un'altra soluzione per la nostra liberazione che il Signore ha benedetto. Egli afferma:

*yasya sarve samarambhah
kama-sankalpa-varjitah
jnanagni-dagdha-karmanam tam
ahuh panditam budhah*

Bhagavad Gita 4:19

(I saggi illuminati chiamano persone sagge coloro le cui azioni sono libere dal desiderio di piaceri materiali e i risultati delle cui azioni sono bruciati nel fuoco della conoscenza divina).

In questo numero, rivisitiamo un Discorso Divino che Swami pronunciò nel 1974, rivelando vari aspetti della Sua vera natura, della Sua insondabile divinità, della Sua insuperabile grandezza e della Sua missione divina per l'umanità. È bellissimo e commovente sperimentarlo mentre rivela intimi segreti su Se Stesso, assieme al significato del Suo nome e delle Sue opere, con delle profonde profezie sul futuro. In questo Discorso del 1974, Egli Stesso proclamò che nel futuro sarebbero state compiute grandi opere e, tra lo stupore di tutti, che avrebbe avviato grandi progetti come gli ospedali di alta specializzazione, un'università con tre Campus e grandiosi progetti d'acqua potabile per servire milioni di persone.

Il numero contiene anche una preziosa lettera scritto da Bhagavan a un devoto occidentale, Charles Penn degli Stati Uniti, dove **Egli proclama di essere venuto per il mondo intero e di non essere limitato a un luogo particolare.** Swami delinea anche il sentiero per il ricercatore spirituale al fine

di raggiungere la meta più alta praticando le due qualità di discriminazione (*viveka*) e distacco dagli oggetti materiali (*vairagya*) con intenso desiderio per Dio e la *sadhana*.

Amore per Dio e Completo Abbandono

Il Signore Sri Krishna nella *Bhagavad Gita* afferma:

*sarva-dharman parityajya mam
ekam sharanam vraja
aham tvam sarva-papebhyo
mokshayishyami ma shuchah*

Bhagavad Gita 18:66

(Mettili da parte le tue incombenze (dharma), abbandonati a Me solo. Io ti libererò e ti sollevierò da tutti i peccati e dal dolore).

Questo è il modo in cui veniamo liberati da tutti i peccati e dalle affezioni. Dobbiamo fare un sincero sforzo umano seguendo la via del servizio altruistico, sviluppando puro amore per Dio, e intraprendendo l'autoindagine per scoprire chi siamo. In definitiva, per la liberazione, abbiamo bisogno della grazia di Dio. Ecco perché, nel componimento *Bhaja Govindam*, si dice che, per uscire dal ciclo di nascita e morte, si dovrebbe pregare il Signore Murari (uccisore del demone Mura).

Swami, nel Suo primo messaggio all'umanità, dice nel Suo primo *bhajan*:

*Maanasa Bhajare Guru Charanam
Dustara Bhava Sagara Taranam*

(O mente! Aggrappati ai piedi del Guru, il Signore, per attraversare l'oceano del samsara.)

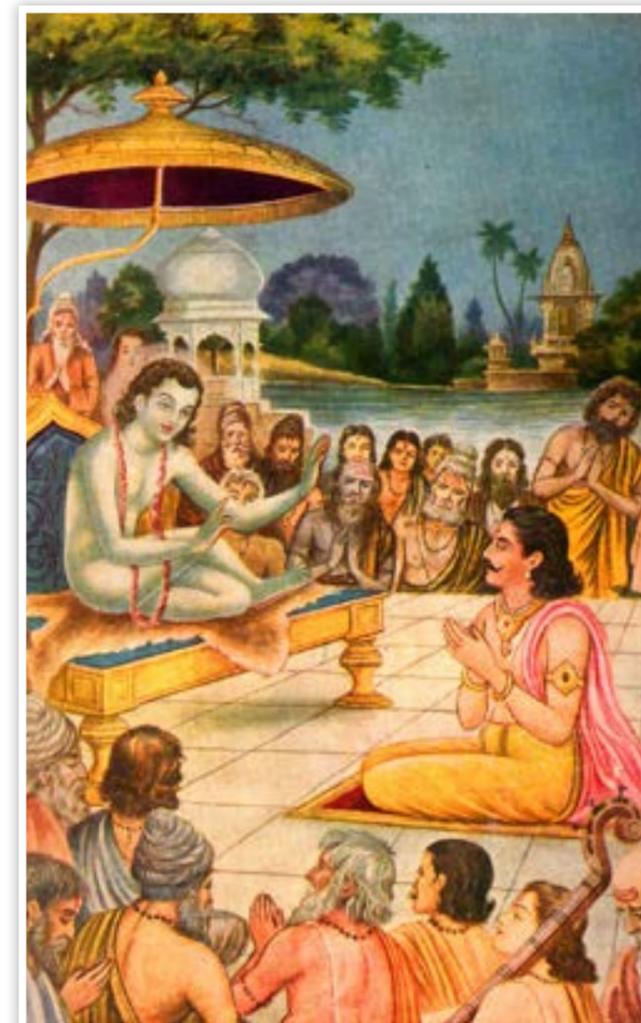
È importante l'impegno totale verso Dio, affidarsi e arrendersi a Lui. In questa poesia, 'Mura' significa anche qualità demoniache come ira, avidità, orgoglio, ostentazione, oscurità, negatività e tentazioni. Perciò, il Signore rimuove tutte queste creature demoniache per conferirci beatitudine. Swami dice magnificamente che le

persone prendono medicine per curarsi dalle malattie. Tuttavia, si deve prendere il medicinale come prescritto, in modo da non doverlo assumere nuovamente. Allo stesso modo, un individuo che è nato dovrebbe provare a non rinascere.

Swami ci consiglia sempre di iniziare presto, guidare piano e raggiungere in sicurezza la meta della vita. Ecco perché, in questo numero, celebriamo i giovani adulti che hanno 'iniziato presto'. Essi condividono riflessioni sull'essere resilienti di fronte alle avversità e alle sfide arrendendosi a Dio e avere una mentalità positiva.

Ascoltare le Storie di Dio (Shravanam)

Swami porta l'esempio del re Parikshit, che ottenne la liberazione in soli sette giorni ascoltando intensamente lo



Srimad Bhagavatam (Storie del Signore, principalmente del Signore Krishna).

Un altro re santo di nome Khatvanga raggiunse la liberazione in meno di un'ora con unidirezionale, intensa contemplazione del Signore. Bhagavan Baba, anche nella Sua precedente incarnazione come Shirdi Sai, ha sottolineato che **il solo ascoltare le storie e le glorie del Signore è, di per sé, una meravigliosa sadhana per raggiungere la liberazione.**

Questo numero è anche pieno di storie di Dio, che mostrano come Swami protegga e trasformi le nostre vite. La signora Creta Schierman (dirigente della SSSIO) condivide le sue bellissime esperienze con Swami, sottolineando la transizione dalla forma all'informale, il che è appropriato all'*Aradhana Mahotsavam*.

C'è poi l'esperienza di un devoto ed educatore di vecchia data, il dottor Art-Ong Jumsai, che racconta come lui e la sua famiglia furono protetti da Baba dai bombardamenti durante la Seconda Guerra Mondiale, anche prima che conoscesse Swami! Ciò dimostra chiaramente che **Swami è il nostro eterno compagno che è stato, è, e sarà con noi, guidandoci e custodendoci.**

La condivisione di un altro devoto, il signor Maarten Wagener, narra come egli abbia vissuto la presenza di Swami ancor prima di vederlo e come Baba lo abbia guidato e protetto. Oggi sente la costante presenza e guida di Swami, che lo ispira a svolgere un ruolo nella SSSIO.

La Quadruplici Sadhana

Swami spiega nel *Sutra Vahini* che, per uscire dal ciclo di nascita e morte, si dovrebbe seguire la *Sadhana Chatushtayam* (la quadruplici *Sadhana*) di:

- *Viveka* (Discriminazione tra reale e irreale).
- *Vairagya* (Distacco dal mondano e dal temporaneo).



*Con la
Mia grazia, qualsiasi
quantità di karma
può essere ridotta a
niente in un
batter d'occhio.*

– Sri Sathya Sai –

- Shadsampatti (Sei virtù: Sama o controllo mentale, Dama o controllo del corpo e dei sensi, Uparathi o ritiro dall'esterno, Titiksha o tolleranza, Shraddha o fede incrollabile e Samadhana o equanimità).
- Mumukshatwam (Intenso Desiderio di Liberazione).

Questo è il motivo per cui si dovrebbe essere sempre impegnati costantemente in buone azioni, buoni pensieri, buone parole. Swami lo dice chiaramente con una perspicace Chinna Katha (storiella).

Un re era solito fare tre domande a tutte le persone che lo incontravano:

- Chi è la migliore tra le persone?
- Qual è il momento migliore?
- Qual è la migliore di tutte le azioni?

Il re era molto ansioso di conoscere le risposte a queste domande, ma non era mai soddisfatto delle risposte ricevute da varie persone.

Un giorno, per svagarsi, andò nella foresta. Camminò per colline e pianure e divenne molto stanco. Vide un ashram e volle riposare lì. Quando raggiunse l'ashram, un sadhu (persona santa) che stava innaffiando alcune piante, notò che il re era esausto. Smise allora di annaffiare, corse dal re, e gli diede della frutta prelibata e acqua fresca. In quel momento, un individuo con tutto il corpo ferito venne portato nell'ashram da un altro sadhu. Appena il saggio vide ciò, andò ad aiutare l'uomo, gli pulì le ferite e gli diede delle erbe per curarle. Lo confortò anche e consolò con dolci parole. Il re allora andò dal sadhu e volle esprimere la sua gratitudine e poi congedarsi. Il sadhu benedisse il re, ma questi continuò a volere risposte alle sue tre domande e chiese se poteva essere illuminato. Il sadhu rispose che le risposte alle tre domande potevano essere dedotte dalle azioni a cui il re aveva appena assistito nell'ashram. Il re gli chiese allora di chiarire ulteriormente.

Il sadhu disse che quando il re era andato nell'ashram, stava innaffiando le piante,

e che questo era suo compito, ma, nel momento in cui aveva visto il re, aveva smesso. Era andato dal re e gli aveva servito acqua e frutta. Questo era stato fatto seguendo la giusta tradizione, poiché il re era suo ospite. Mentre alleviava il re dalla sete e dalla fame, era entrata nell'ashram una persona ferita. Pertanto, egli aveva rinunciato al suo compito di servire il re ed era andato dall'altro visitatore per servirlo.

Il re ricevette in tal modo la risposta alle sue tre domande. Chiunque arrivi in cerca di servizio, in quel momento è il migliore degli individui. Qualunque soddisfazione si possa offrirgli servendolo è un dovere, e questo è il miglior lavoro che si può fare in quel momento. Il momento migliore è il presente, quando si può fare qualcosa. Non si può predire il futuro perché è un mistero, e il passato è storia, e non si può fare nulla riguardo a esso. Pertanto, il tempo presente in cui si può compiere il proprio dovere, il servizio che si può rendere alla persona che arriva, e servire chi cerca il servizio sono le tre cose migliori in risposta alle tre domande del re.

Così, se viviamo nel momento presente facendo servizio disinteressato a tutti, la nostra vita sarà redenta.

La Grazia di Dio

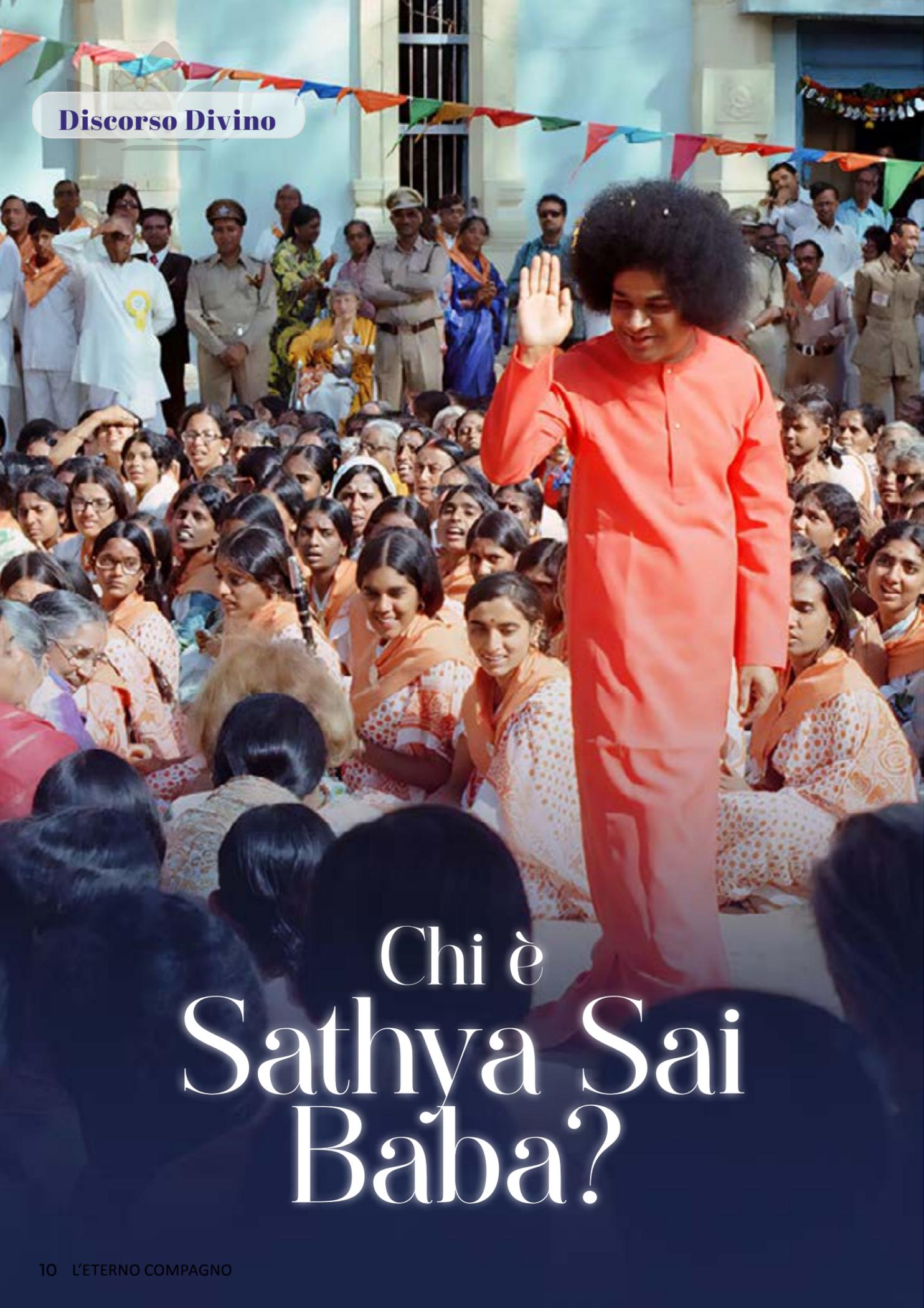
Lo Shirdi Sai Satcharitra riporta la storia del dottor Pillay, a cui Shirdi Sai Baba era molto affezionato. A un certo punto, il medico ebbe un grave caso di infestazione parassitaria con verme della Guinea. Incapace di sopportare il dolore, il medico pregò: "Il dolore è straziante e insopportabile. A esso, preferisco la morte. Per favore, fai cessare il dolore e distribuisci il peso del mio karma

passato in dieci mie nascite future." Ma Baba, nella Sua infinita compassione, rispose: "Perché dovrebbe soffrire per dieci nascite? In dieci giorni, può risolvere le sofferenze e le conseguenze del suo karma passato." Perciò, accadde che in dieci giorni, il dottor Pillay fu completamente guarito. È così che la grazia divina brucia le conseguenze del karma.

Voglio concludere con una profonda rivelazione fatta dal nostro amato Swami. In un'occasione, quando la nostra famiglia ebbe una grave crisi, pregò intensamente Swami e, per Sua grazia, ne uscì. In quel momento, dissi: "Noi non abbiamo altra scelta che passare attraverso il karma. Tuttavia, Swami aiuta." Successivamente, quando Swami ci chiamò per un colloquio, mi rimproverò dicendo: "Quello che hai detto non è corretto. Con la Mia grazia, qualsiasi quantità di karma può essere ridotta a nulla in un batter d'occhio." Poi illustrò il punto con l'esempio di una montagna di cotone che potrebbe essere ridotta in cenere con un solo fiammifero. Dobbiamo avere la grazia divina per redimere la nostra vita. Nel Discorso del 17 maggio 1968, Swami afferma che il modo migliore per ottenere la Sua grazia è seguire incondizionatamente e immediatamente i Suoi insegnamenti. Dovremmo vivere sempre nell'amore.

Infine, l'Amore è la cura definitiva per il bhava roga (malattia della mondanità). Se viviamo in questo modo con Amore per Dio e Servizio a Tutti, ogni momento viene santificato e possiamo evitare di ripetere il ciclo di nascita e morte.

Jai Sai Ram



Chi è Sathya Sai Baba?

Parte 1

(32° Discorso dei Corsi Estivi, maggio 1974)

“Nessuno può riconoscere la Divinità di questo giovane Sathya Sai, che è in verità la beatitudine personificata. La Sua bellezza e la Sua attrattiva innate sono evidenti nel Suo canto e nei Suoi giochi divini. Questi sono gli aspetti di Shiva-Shakti incarnati in Lui. I Suoi capelli particolari, la mancanza del vermiglione (bottu) sulla fronte, la Sua importante nascita, la leggiadra camminata celestiale e i tipi di vesti che indossa sono tutti unici e bellissimi.”

Incarnazioni del Sacro Atma (*Pavitratma Svarupulara*), Studenti, Ragazzi e Ragazze!

Durante l'ultimo mese, avete imparato il profondo significato della parola 'Bharata' esplorando la dottrina del *Brahman (Brahma Tatva)*, che è la base della creazione, nelle forme di *Brahma* (il Creatore) e *Sarasvathi* (la Dea della parola), e gli aspetti di *Brihaspati* (il *Guru* degli Dei), *Prajapati* (il Signore di tutti gli esseri) e *Hiranyagarbha* (la fonte della creazione). I *Veda* proclamano: "Conosco questo grande *Purusha* (Essere Supremo o pura consapevolezza), splendente come il sole, che è al di là di ogni tenebra" (*Vedahametam Purusham Mahantam, Aditya Varnam Tamasah Parastat*). Fin dall'antichità, sono nate inchieste e indagini sui poteri e gli attributi di Dio, assieme a discussioni e argomentazioni su tali indagini.

Ci sono risposte a queste domande. Molti saggi (*Maharishi*) condussero indagini in merito a tali questioni e si resero conto che il fulgido e onnipotente Dio è davvero presente nel loro cuore sotto forma di *Prajnana* (conoscenza o saggezza). Rendendosi conto di questa verità, i saggi dichiararono: "Il Signore, che è splendente come il sole, è al di là di ogni oscurità."

Un Vero Essere Umano Code di Autentica Beatitudine

Usando la propria visione esterna, si può riconoscere l'aspetto esteriore del Divino. Usando la visione interiore, si può realizzarlo come essenza dell'*Atma* (Sé) e come forma di beatitudine interiore. In questo modo, Dio ha dato ai saggi il potere e la capacità di riconoscere la Divinità.

Le due parole che vengono utilizzate a tal proposito sono *charma* e *sharma*. Dovreste conoscere l'essenziale differenza tra queste due parole: *sharma* sta per *ananda*, la beatitudine interiore e la felicità, mentre *charma* è un rivestimento esterno, la pelle che copre il corpo. Il corpo fisico non è dato solo per vivere una vita da essere umano, perdendo tempo: è dato per realizzare la beatitudine interiore. **Chiunque riconosca che il corpo umano è uno strumento per realizzare l'aspetto interiore di *sharma* o beatitudine, solo quella persona merita di essere chiamata 'manusha' (essere umano).** Abbiamo già imparato come ottenere tali beatitudine e felicità.

Con la mera conoscenza, non possiamo acquisire questa beatitudine. È solo quando mettiamo in pratica questa conoscenza che possiamo acquisire tale beatitudine. Se volete trovare pietre preziose, dovete cercarle nella terra. Se

“*Tutto è Dio, e ogni aspetto della creazione è un Suo aspetto. Egli è presente dappertutto. Mentre proclamiamo che Dio è presente dappertutto, cercarLo in qualche luogo specifico non è corretto, non ha senso.*”

cercate pietre preziose nell'aria o in cielo, non le troverete

In questo corpo, creato dalla terra, possiamo avere una visione della gemma preziosa dell'Atma come forma stessa della felicità. Perciò, il proprio compito è sforzarsi di vedere l'Atma Divino (Paramatma) in questo stesso sacro corpo.

Lo stiamo usando per derivarne piaceri terreni spendendo i nostri meriti acquisiti con le buone azioni, che è proprio come bruciare il prezioso legno di sandalo per cucinare oggetti senza valore in un vaso d'oro tempestato di pietre preziose. Non è forse sciocco usare un aratro d'oro per lavorare una terra fertile e poi piantarci erbacce inutili? Non è follia andare in giro per la città a elemosinare cibo quando a casa è disponibile uno squisito budino di riso dolce? **Allo stesso modo, mentre la sacra pace suprema e la felicità sono presenti nel proprio cuore, ha forse senso andare alla loro ricerca altrove nel nome di Dio, affrontando sfide e sopportando difficoltà?**

L'Essere Onnisciente, che noi consideriamo l'Anima Suprema, l'Onnipresente, che pensiamo sia il Dio Supremo, l'Essere Onnipotente e Sommo, che consideriamo Dio... quel Dio Supremo risiede nel nostro cuore. È il primo segno di ignoranza cercare il Divino all'esterno, invece di vedere la Divinità che risiede nel nostro cuore.

Anche se i Purana (sacri testi religiosi) descrivono la natura del Dio Supremo e anche se eruditi ed esperti studiosi predicano le qualità e gli attributi divini,

tutto ciò che descrivono è semplicemente loro illusione. Ci sono pochissime persone che possono descrivere la vera natura del Signore. Chi ha l'autorità di decidere e limitare un Signore che è onnipotente e onnipresente? **Tutto è Dio, e ogni aspetto della creazione è un Suo aspetto. Egli è presente dappertutto. Mentre proclamiamo che Dio è presente dappertutto, cercarLo in qualche luogo specifico non è corretto, non ha senso.** Tuttavia, tutte queste affermazioni dipendono dalle idee delle persone, dai loro punti di forza, dalle loro debolezze e dalle simpatie e antipatie. Esse danno varie descrizioni del Signore, a seconda dei loro capricci e fantasie.

Dio è Al di Là degli Attributi (guna)

Ci sono persone che diffondono gli insegnamenti di Dio a seconda delle loro esperienze nel mondo esterno con oggetti materiali. Tuttavia, coloro che hanno con tutto il cuore acquisito la visione interiore del Divino, e hanno compreso il Suo vero aspetto, saranno silenziosi e non troppo entusiasti di insegnare agli altri. Per quanto riguarda le questioni relative a Dio, si può dire con decisione che il bene e il male dipendono dai sentimenti dell'individuo, e ciò non costituisce la verità. Chi comprende bene il significato della parola 'gunatita' (al di là degli attributi) e chi riconosce l'onnipresente verità spiega bene la Divinità. Non c'è niente di sbagliato nel credere alle parole di tali persone. **on le troverete. Quando un individuo è sottomesso ai guna, come potrà riconoscere il Signore che ne è al**



di sopra e darNe una descrizione? Tali insegnamenti non si basano sulla propria esperienza, ma sulla conoscenza libesca e si tratta di semplici parole.

L'oceano è molto profondo, vasto e infinito. Da questo oceano, un individuo può attingere acqua nella misura delle dimensioni del contenitore che ha e niente di più. Le diverse religioni hanno stabilito dei confini nella pratica della loro fede. Esse sono preda dell'illusione che i confini che hanno stabilito sono veri e universali. **Tutti questi limiti artificiali stabiliti dalle varie religioni si applicano ai loro credo e non rivelano la divinità infinita che è al di là dei limiti e presente ovunque.**

I devoti di Vishnu proclamano che Egli è il più grande di tutti.

I devoti di Shiva proclamano che il Suo aspetto è il più grande.

I devoti di Ganapati dicono che Egli è la più grande di tutte le Divinità.

I devoti di Sarada assicurano che Ella rappresenta l'aspetto migliore di Dio.

I devoti di Allah proclamano che Egli è il più grande e il più potente.

I devoti di Shakti affermano che, per loro, Ella è la solo Dea.

Alcuni dicono che sono tutti uguali. Quale, tra queste, è la verità?

(Poesia Telugu)

L'Amore è l'Essenza di Tutte le Religioni

Per illustrare questo, vorrei condividere un bell'esempio. Alcuni ciechi si avvicinarono a un grande elefante, come la nostra Sai Gita. Uno di loro toccò la zampa e, in base alla sua percezione, disse: "Sì, ho visto un elefante; è proprio come un pilastro." Un'altra persona gli toccò l'orecchio e lo descrisse semplicemente come un grande ventilatore. Una terza persona toccò la coda e concluse che l'elefante era come una corda. Un'altra toccò il ventre e affermò che era come un grande muro. In questo modo, ciascuno dei ciechi toccò e sentì una parte particolare dell'elefante e giunse alla sua conclusione. Ciascuno di essi pensò che la particolare parte che aveva toccato era la forma totale dell'elefante. Essi descrissero in modo corretto e completo la particolare parte dell'animale che avevano toccato, ma una singola parte non potrà mai rappresentare la totalità dell'elefante. È possibile chiamarlo elefante solo quando tutte le parti sono viste insieme.

Allo stesso modo, le persone prendono un aspetto specifico della religione universale e cercano di dimostrare che quell'aspetto particolare è l'intera religione. Tuttavia, questo è simile alla cecità. La religione universale è l'integrazione di tutte le religioni del mondo. Proprio come lo stesso sangue scorre dentro ogni organo del corpo, il medesimo principio dell'amore è presente in tutte le religioni, mostrando così la forma migliore di unicità e unità.

È giusto affermare che *prema*, o amore, è il puro sangue che scorre nelle vene di tutti le religioni del mondo. C'è una sola religione, la religione dell'amore. Questo amore scorre come un ruscello attraverso tutte le religioni, e ciò



costituisce l'essenza di tutte le religioni. Senza riconoscere questo flusso essenziale d'amore contenuto in tutte le religioni e prestando attenzione solo alle forme esteriori e ai rituali, le persone litigano fra loro sulla grandezza della propria religione, e i proclami di coloro che hanno una visione esterna e nutrono odio non sono verità.

Gloria dell'Avatar Sai

Allo stesso modo, per quanto riguarda la natura di Sai, persone differenti formulano opinioni basate solo sull'apparenza esteriore. Esse non fanno alcun tentativo di riconoscere la vera natura di Sai, che è sacra e positiva. **Tutti i poteri sono sotto il controllo di Sai. Purtroppo, molte persone istruite, persone che ricoprono alte posizioni, coloro che pretendono di essere *yogi, jnani*, buone persone, grandi studiosi e individui che hanno ogni tipo di qualifica si concentrano solo su insignificanti, semplici miracoli e non cercano di comprendere la vera natura di Sai.** Oggi, molte persone che egoisticamente si proclamano istruite e sono orgogliose del tipo di conoscenza che hanno acquisito, diffondono e tengono conferenze riguardo Sacre Scritture come i *Veda*, le *Upanishad*, l'*Itihasa* e i *Purana* senza realizzare la Divinità che è alla base di tutte le conoscenze. Esse non si rendono conto che la base stessa di tutto ciò di cui parlano è presente qui a Brindavan (l'*ashram* vicino a Bangalore) e che devono venire qui solo per testimoniare la Divinità e avere il *darshan* della Verità Assoluta. Queste menti ignoranti non tentano

neanche di creare una relazione con tale Divinità, che è la Fonte di ogni conoscenza. Danno più importanza alla loro conoscenza e sono felici di avere qualche possibilità di parlare qui. **Io non vedo persone che si rendono conto di essere alla presenza della vera Fonte della Conoscenza e desiderano ottenere il *darshan* di quella suprema, vera Fonte.** Esse sono, invece, più ansiose di esibire la loro conoscenza.

Quando sono viste sotto questa luce, diventa chiaro che non hanno nessuna esperienza della vera divinità nel loro cuore. È vergognoso dire che queste persone hanno acquisito conoscenza, avendo solo quella libesca. È vergognoso chiamarla "conoscenza" (*knowledge*). In verità, questa può solo essere chiamata "allergia" (*allergy*). Quindi, non è possibile per nessuno riconoscere la vera divinità. Dall'antichità ai giorni nostri, nonostante Dio sia apparso proprio in mezzo alla gente, anche se contemporanei degli *Avatar*, individui che vivevano vicino e con loro non sono stati in grado di conoscere o capire Dio. Qual è la ragione di questo? Il motivo è non avere fortuna.

Non c'è limite al Mio potere. Non ci sono regole e condizioni alla Mia vera natura. **Nella Mia stessa mano sono presenti**

potere infinito, realtà suprema infinita e infinta personalità divina. A volte diventa necessario affermare queste cose su di Me. Non serve dirlo a persone che si rifiutano di sapere. Per le persone che sanno, non occorre dirlo. Però, a coloro che sanno, ma non se ne rendono conto, diventa necessario presentare ciò che chiamo "il Mio biglietto da visita". Pertanto se oggi mi spingo a raccontare di Me, è con l'intento di presentarvi "il Mio biglietto da visita" e non per nessun altro scopo che potete immaginare.

In tutta la nostra storia spirituale, troviamo che solo il Signore Krishna aveva proclamato chiaramente la Sua Divinità in questa maniera. In determinati momenti, anche nell'*Avatar* di Krishna c'erano alcuni apparenti imprevisti e difficoltà. Tuttavia, non c'è nulla di inusuale: ciò non è volontà divina. È solo un gioco divino, una finzione, ed è parte integrante della recita divina. Tali imprevisti sono congegnati in modo tale che le persone sappiano che è stato fatto un tentativo, ma è stato inutile; in entrambi i casi si tratta della Sua volontà.

Durante il tempo dell'*Avatar* di Krishna molti Gli chiedevano: "Signore, con Te presente tra i *Kaurava* e i *Pandava*, perché deve aver luogo questa terribile guerra? Non puoi negoziare con i *Kaurava* per fermare questa guerra?"

Krishna rispose che ci aveva provato, ma non era riuscito





Il mio principale obiettivo è stabilire l'unità degli esseri umani, rivelare loro l'aspetto della Divinità, che è Brahman, e metterli sul percorso della realizzazione della Divinità.

a negoziare. Questo non deve essere interpretato come se Krishna non avesse il potere o la capacità di impedire la guerra. Ciò avvenne secondo il piano divino che Egli Stesso aveva concepito. Voleva che il mondo vedesse e sapesse che, nonostante tutti i Suoi sforzi, i malvagi *Kaurava* non avevano voluto prestare attenzione ai Suoi consigli. In questo modo, anche le persone si sarebbero convinte che erano stati compiuti degli sforzi, ma che i *Kaurava* erano malvagi e non avevano ascoltato Krishna. Così, condusse i negoziati e interpretò la recita con il pieno intento di uccidere i malvagi *Kaurava*.

A seconda del tempo, del luogo, delle circostanze e delle persone, per le incarnazioni di Dio diventa necessario mettere in atto tali recite. Ma, **in questo Avatar di Sai, non c'è spazio per tali pretenziose recite o per i fallimenti.**

La Missione dell'Avatar Sai

Ciò che voglio, sicuramente si realizzerà e non occorre volerlo. Il Mio *sankalpa* (volontà divina) dipende da come si comportano i devoti, dalla loro fede e dai loro desideri. Non voglio qualcosa per Me

Stesso. Il Mio sacrosanto dovere dipende dall'intensità della devozione dei Miei devoti. Proprio perché Mi comporto come un comune individuo, giocando, cantando, camminando e muovendoMi con voi, è impossibile anche per la più forte delle menti comprendere la Mia vera natura. **Il mio principale obiettivo è stabilire l'unità degli esseri umani, rivelare loro l'aspetto della Divinità, che è Brahman, e metterli sul percorso della realizzazione della Divinità.** È Mio compito farvi capire il tipo di relazione che dovrebbe esistere tra gli esseri umani. **È inoltre Mio compito far sì che l'umanità realizzi e sperimenti la verità secondo cui la Divinità è presente e latente in tutti gli esseri umani.**

La semplice recitazione di versi, o cantare i *Veda* ad alta voce, e tenere accattivanti discorsi in modo ostentato non fa grande una persona. Io non sono da meno per non aver fatto ricorso a tali pratiche. **Sono in grado di risolvere anche i problemi più difficili in un batter d'occhio, ma, semplicemente perché faccio finta di non avere tali capacità, le persone pensano scioccamente di essere grandi e che lo faccia solamente miracoli.**

Questi miracoli sono insignificanti rispetto ai Miei poteri e alla Mia totalità, proprio come una zanzara posata sul corpo di un elefante.

A volte, sono divertito da questa ignoranza e rido dentro di Me. Chi può capirlo anche se lo spiego? Nessuno può capirlo. Perciò, rido tra me e me. Perché? Perché, dato che la Mia Divinità è infinita, voi siete impressionati da questi limitati miracoli e cercate di spiegare la Mia natura, che è come dare importanza a una zanzara su un elefante. Il modo in cui gli esseri umani

capiscono la Mia realtà si basa sulla loro visione limitata e sull'ignoranza. **Il Mio potere è inestimabile. È al di là di qualsiasi misura e non può essere riconosciuto o provato da nessun esperimento. È amore puro e, in questo mondo, non c'è niente di più alto di tale amore. Non potete**

trovare un simile amore in nessun luogo. Può realizzarMi molto facilmente solo chi riconosce tale amore e lo sperimenta.

Sri Sathya Sai Baba
32° Discorso Divino dei Corsi Estivi
Maggio 1974

Da concludere nel prossimo numero...

Avendoci illuminato fin ora nel Discorso sulla gloria e la missione dell'Avatar Sai, nella parte conclusiva, Swami rende chiaro che la visione del Divino può essere raggiunta solo con un cuore pieno d'amore e con l'occhio della saggezza. Anche se esorta tutti a elevarsi al di sopra dei doni fisici e delle materializzazioni che Egli conferisce, Swami aggiunge che, in alcuni casi, sono necessari tali segni di grazia. Egli Stesso condivide due stupefacenti e sbalorditivi miracoli in cui si precipitò in aiuto dei devoti negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Bhagavan afferma, nel modo più toccante, che Egli è la madre e il padre di tutti, teisti e atei! Egli conclude con il consiglio che ci si dovrebbe concentrare sul colmare il cuore con l'amore piuttosto che la testa con l'erudizione.



La Ricerca di Sai



LA MIA GRANDE AVVENTURA INIZIÒ NEL 1940, quando nacqui a Bangkok, Thailandia, all'inizio della seconda guerra mondiale. A quel tempo, la casa dei miei genitori era in una zona militare, circondata da caserme dell'esercito e depositi di munizioni. I soldati giapponesi occuparono presto il Paese. Gli Alleati bombardavano le installazioni militari e l'area circostante, e la nostra casa era vicino agli obiettivi principali. Mia madre mi raccontò che un giorno, qualcuno con una veste giallo-arancio, come un monaco buddista, era venuto e aveva bussato alla porta di casa nostra. Ella non sapeva chi fosse questa persona. **Il monaco allora le diede un pacchetto di sabbia fine e le ordinò di spargerla sul tetto. Disse che la casa sarebbe stata al sicuro dai bombardamenti.** Mia madre fece come indicato, ma, quando tornò per ringra-

ziare il monaco, egli se n'era andato. Soltanto alcuni giorni dopo, ci fu un pesante bombardamento dell'area, che distrusse tutti gli edifici intorno a noi, ma la nostra casa rimase illesa!

Decenni dopo, durante il Corso Estivo a Brindavan (1990), quando raccontai questo episodio, **Swami disse ad alcuni devoti seduti intorno a Lui che Egli aveva dato a mia madre vibhuti e non sabbia!**

Il Mio Eterno Compagno

Così, fu solo per grazia di Bhagavan che sopravvissi alla guerra. Nei giorni della mia giovinezza divenni molto disobbediente e anche un buon pugile. Avendo imparato il pugilato thailandese, ero in grado di competere e, a volte, picchiavo i miei compagni di scuola. Presto divenni anche un campione di pugilato sul ring. A quel pun-

“Pensavo che se fosse stato così grande, Egli avrebbe dovuto chiamarmi. Poiché tale pensiero mi si era insinuato nella mente, accadde una cosa strana. Avvertii una forte ondata di energia entrarmi nel corpo, che mi fece rabbrivire e tremare. Dagli occhi, senza una ragione apparente, mi scesero lacrime e iniziai a piangere di gioia.”



to, per Sua grazia, mi trasformai! Quando avevo 15 anni e studiavo in una scuola pubblica inglese, mi svegliai nel cuore della notte nel mio dormitorio, dove riposavano molti altri ragazzi. Sentii risuonare una voce: “Art-Ong, Art-Ong, Art-Ong, perché fai questo?” C’era anche una luce intensa che splendeva dappertutto. Mi spaventai molto poiché pensai che fosse un fantasma. Questo si ripeté le notti successive. Dopodiché, lentamente, la mia paura si trasformò in introspezione. Mi resi conto che era la mia coscienza, Dio dentro di me, che mi correggeva. Ero deciso a cambiare vita. Iniziai a meditare e a studiare le Sacre Scritture. Lessi dei Guru dell’India e pregai di poter incontrare il mio. Pregavo e mi lamentavo, chiedendo a Dio perché non ero nato al tempo del Signore Buddha o Gesù.

Finalmente, nei miei sogni, **ricevetti la risposta da un santo sconosciuto con una veste bianca, seduto sotto un grande albero. Mi disse di essere paziente e che presto avrei incontrato il mio Guru.** Tuttavia, ero irrequieto e continuai la ricerca attraverso lo studio degli insegnamenti di Paramahansa Yogananda, Sri Ramakrishna Paramahansa e Swami Vivekananda, nonché incontrando capi di quel tempo di varie Organizzazioni religiose in Inghilterra.

Nonostante i miei sinceri sforzi, c’era sempre qualcosa che continuava a sfuggirmi. Non ero soddisfatto, e la ricerca continuò. Dopo aver completato gli studi in Inghilterra, tornai in Thailandia e lavorai come educatore, scienziato, ingegnere e, infine, come uomo d’affari. Nello scorrere della mia vita, ci furono molti alti e bassi, ma, in qualche modo, **sentivo una forte mano invisibile che mi guidava e mi salvava ogni volta che ero in procinto di cadere.** Trascorsero così 42 anni della mia vita.

Quando Andai da Sai...

Un giorno, nel 1982, un amico mi chiese se mi sarebbe piaciuto andare a incontrare Bhagavan Sri Sathya Sai Baba. Avevo sentito parlare dell’uomo dei miracoli chiamato Sai Baba. Pensavo che se fosse stato così grande, Egli avrebbe dovuto chiamarmi. Poiché tale pensiero mi si era insinuato nella mente, accadde una cosa strana. Avvertii una forte ondata di energia entrarmi nel corpo, che mi fece rabbrivire e tremare. Dagli occhi, senza una ragione apparente, mi scesero lacrime e iniziai a piangere di gioia. Ipotizzai che questa fosse la sua chiamata! Così, decisi di unirmi al mio amico e andare subito a incontrare Bhagavan.

Viaggiammo assieme dalla Thailandia come gruppo di cinque persone, tra cui mia madre. Finalmente arrivammo a Puttapparthi il 21 novembre 1982. C'era una folla di circa 250.000 persone, dato che era il periodo delle Celebrazioni del Compleanno di Swami. Ci unimmo alla folla. Poi, apparve in lontananza una figura con una veste arancione e iniziò a camminare verso di noi. **Il mio corpo, di nuovo, tremava e aveva i brividi, e io ero in lacrime. Era proprio la stessa esperienza di quando avevo ipotizzato la Sua chiamata! Ero pieno di gioia perché seppi subito che quello era il momento che stavo aspettando da tutta la vita.** Sapevo che questo era veramente il *Guru* che stavo cercando.



La ricerca era finita, ma la grande avventura era appena iniziata!

dottor Art-Ong Jumsai
Thailandia 



Il dottor Art-Ong Jumsai è devoto di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba da oltre quattro decenni. Ha conseguito la laurea in Scienze Meccaniche a Cambridge D.I.C. e il Ph.D. in Comunicazione presso l'Università di Londra nel Regno Unito. Ha inoltre conseguito un dottorato di ricerca in Scienze dell'Educazione presso la Chulalongkorn University, in Thailandia. È stato eletto tre volte deputato al Parlamento e membro della Camera del Senato. Il dottor Jumsai ha ricevuto decorazioni reali e speciali premi in Thailandia come scienziato, filosofo e insegnante. È autore di diversi libri sui Valori Umani. È Direttore dell'Istituto di Educazione Sathya Sai e Amministratore Delegato della Scuola Sri Sathya Sai in Thailandia.

Dio è il rifugio dei poveri e dei derelitti. Egli è sempre con loro in tutte le vicissitudini della vita. Non pensate che Dio sia in qualche terra lontana. Dio è sempre al vostro fianco. Infatti, è presente negli intimi recessi del vostro cuore. In qualsiasi momento, non pensate mai che Dio sia lontano da voi. Né gli amici né i parenti possono venire in vostro soccorso. Dio è il vostro unico rifugio. Egli vi proteggerà in ogni circostanza.

Sri Sathya Sai Baba
23 agosto 2004

HO TROVATO LA MIA FORZA IN TE

Ti amo, mio Signore; le parole non possono mai esprimere ciò che sento per te ogni giorno che passa.

Mi inginocchio e bacio i Tuoi piedi solo per augurarmi che un giorno ci incontreremo.

Poi appoggi dolcemente le Tue mani sulla mia testa e mi ricordi:

'Mia cara figlia, il Tuo Cuore è il Mio Trono.'

O Signore, le lacrime scorrono mentre prego:

'Ti sei preso cura di me;

sei stato mio padre in tutti i sensi.

Mi hai mostrato un amore che

non ho mai trovato in nessuno: così puro, così costante, non giudicante, incondizionato e vero.

Forse un giorno potrò brillare come Te.'

Shalinie Mahabir
TRINIDAD E TOBAGO 



Scoprire Sathya Sai Baba



È A DIR POCO UN MIRACOLO COME SRI SATHYA SAI BABA abbia raggiunto persone di tutti i ceti sociali nei luoghi più remoti del nostro pianeta. Cresciuto in un sobborgo di Amsterdam nei Paesi Bassi e trasferitomi, per studi, a Santa Barbara, California, **diventai una di quelle persone “nei luoghi più remoti del nostro pianeta” a essere affascinato dai Suoi miracoli, dai Suoi insegnamenti e dal Suo Amore incondizionato.**

Due Sogni Significativi

La madre del mio carissimo amico e compagno di stanza del college, Greg Slee, fu il primo a parlarmi di Sri Sathya Sai Baba e dei Suoi Insegnamenti. Appena arrivato nella soleggiata Santa Barbara, le questioni spirituali non erano nelle mie corde ed ero molto scettico sull'esistenza di Dio in forma umana, vivente nella lontana India. Tuttavia, Swami rapidamente mi trasformò apprendomi nei sogni con profonde esperienze, messaggi e guida. Questi sogni mi portarono ad approfondire e mettere in pratica i Suoi insegnamenti. **Il primo segno della Sua presenza fu il profumo di fiori di gelsomino che, a volte, sentivo quando pensavo di fare servizio.**

Nel mio primo sogno con Baba, che sentii più reale della realtà stessa, Egli apparve davanti me, tenendo la mano, con il palmo rivolto verso l'alto, proprio davanti i miei occhi. All'improvviso, apparve dal nulla nel palmo della Sua mano apparvero le più sorprendenti pietre rosse, azzurre, verdi, e cristalli trasparenti simili a diamanti. Quando queste pietre si materializzarono nel mio sogno, potei sentire i più soavi rintocchi di campane celesti. La lucentezza e i colori di quelle pietre e il suono di quei rintocchi non appartenevano a questo mondo ed erano al di là di qualsiasi cosa avessi mai visto o sentito prima! Indescrivibile! Caddi a terra, completamente sdraiato a faccia in giù, prostrato davanti a Lui, esclamando con fervore: **“TU SEI DIO, TU SEI DIO, TU SEI DIO!”**

Attraverso queste profonde esperienze, sono cresciuto sempre più interessato a

Lui e ai Suoi insegnamenti. Iniziai a fare volontariato e alla fine mi recai al Centro Sri Sathya Sai Baba di Santa Barbara. Dopo la mia visita iniziale al Centro Sai, mi sentivo in conflitto poiché adorare Dio in questo modo mi era estraneo. Il giorno seguente, quando in auto mi fermai a un semaforo, cominciai a riflettere sulla sera prima al Centro Sai, pensando che forse “questa roba” con Sai Baba e Dio non facevano per me... Proprio in quell'istante, **notai la targa dell'auto davanti a me. C'era scritto: “GOD is 4 U” (si legge: God is for you – Dio è per te - ndt), una diretta risposta ai miei pensieri.**

L'immagine sottostante mostra la scena esatta di un successivo 'sogno con Baba'. Una grande folla ci circondava.



Nel sogno, quando Swami mi guardò, Gli chiesi mentalmente com'era essere in paradiso. Egli stese la mano e quando allungai la mia e tenni la Sua, l'esperienza che vissi fu davvero indescrivibile. Definirla “esperienza” non le rende giustizia: era al di là di ciò che chiamiamo “esperienza”. Anche se sapevo che era avvenuta e l'avvertivo, al risveglio venne cancellata all'istante dalla mia consapevolezza, rendendola molto più difficile da descrivere. Alla fine compresi che, se questa “esperienza” non fosse stata

cancellata dalla mia consapevolezza, per me sarebbe stato difficile avere qualsiasi interesse per la vita terrena; quindi, la sua rimozione avvenne per la mia stessa protezione. **Mi resi conto che questa "esperienza" poteva essere venuta solo da Dio.**

"L'Uomo deve essere Disfatto e Rifatto"

A mano a mano che continuavo ad avvicinarmi a Swami, cominciarono a manifestarsi diversi aspetti della mia vita! Tra l'altro, all'improvviso, gli ordinativi per l'attività che avevo iniziato anni prima cessarono. Grandi ordini che sembravano sicuri furono in qualche modo annullati. Le cose divennero disastrose. Dovetti vendere la mia auto e finii in sella a una bicicletta regalatami da un amico che era in pena per me. Con essa andavo fino alla Santa Barbara Rescue Mission per insegnare inglese e matematica ai bambini senz'atletto. A volte aveva pensieri fugaci come: "Che diavolo ci faccio qui? Dovrei essere al lavoro per i miei affari..." Ma in qualche modo, sentivo che Swami mi copriva le spalle.

Percepivo l'importanza di attenermi ai Suoi insegnamenti e fare seva il più possibile. Egli aveva instillato in me la fiducia che, qualunque cosa fosse accaduta, tutto si sarebbe risolto bene. E alla fine fu così.

Prima, però, avevo ancora un po' di cose rovinose da affrontare. Nel 1995, una violenta tempesta di pioggia allagò interi tratti di Santa Barbara, e la maggior parte di ciò che era nel mio ufficio finì sott'acqua. Ricordo di aver guadato con l'acqua fino alla vita la strada verso il mio ufficio, per tentare di salvare qualsiasi cosa potessi. Dissi a Swami: **"Va bene, Signore, io sono tutto Tuo. Sia fatta la Tua Volontà. Fa' di me ciò che vuoi."** Fu una resa che mi lasciò una sensazione di libertà e sollievo, e fui felice di abbandonarmi a Lui! Fu a quel punto che le cose cambiarono. Non molto tempo dopo la tempesta di pioggia, finii per trasferirmi a Los Angeles per un'opportunità di lavoro. Questo mi portò vicino al Centro Sri Sathya Sai di Hollywood, che diventò il Centro Sai dove assunsi un ruolo più attivo nell'ambito della SSSIO.



Con Swami durante le celebrazioni del 75° Compleanno. L'autore indossa gli occhiali.

"Io sono venuto per tutti. Coloro che si sono allontanati torneranno a Me; non dubitate. Li richiamerò a Me... Se interrompete questo contatto e vi allontanate, verrà un tempo in cui piangerete fuori dai cancelli, chiedendo a gran voce di entrare."

Il Primo Darshan e Molti Altri

Visitai per la prima volta Prashanti Nilayam nel 1997 per il Suo *darshan* e per partecipare alla prima Conferenza Mondiale dei Giovani Adulti. A questo seguirono numerosi viaggi con il Centro Sai di Hollywood. Sarebbe impossibile condividere tutto ciò che accadde durante quei meravigliosi viaggi, ma lasciatemi condividere solo un paio di rilevanti e significative esperienze.

Nel 2000, i membri del Centro Sai di Hollywood ebbero la fortuna di avere diverse udienze con Swami. Un giorno, Egli ci informò che ci avrebbe ricevuti il giorno seguente; così ebbi la possibilità di preparare un elenco di domande. La mattina seguente, all'inizio della nostra prima udienza, Swami indicò me, che ero seduto dietro e, senza che io avessi detto una parola, **rispose proprio alla prima domanda sul mio elenco, in modo tale che nessun altro nella stanza dei colloqui ne capisse la natura alquanto personale!**

Durante l'udienza Swami materializzò vari oggetti per diverse persone, tra cui una tazza relativamente grande piena di *vibhuti*. Poi, m fece cenno di farmi avanti e di sedermi ai Suoi piedi. Cominciò ad agitare la mano e da essa spuntò un bellissimo anello *Navaratna* (nove gemme) decorato con nove pietre splendidamente colorate. Erano le stesse stupende pietre che avevo visto materializzarsi nel mio primo sogno con Baba. Prima di mettermi l'anello al dito, disse: *"Misura perfetta!"* E si rivelò essere proprio quella. Solo Dio può conoscere le dimensioni del mio anulare in questo modo! Poi, spiegò che l'anello era una *"protezione dalle influenze negative dei nove pianeti!"*

Sembrò si fosse chiuso il cerchio da quel primo sogno con Baba che avevo fatto da oltre dieci anni.

In un altro momento del colloquio, Swami si alzò, mi guardò e mi chiese: *"Vuoi sposarti?"* Io risposi: *"Qualunque cosa è Tua volontà, Swami."* Poi, dopo una breve pausa domandò di nuovo, questa volta più severamente e puntando il dito verso di me: *"No, ma TU vuoi il matrimonio?!"* Al che risposi qualcosa del tipo: *"Penso che, a un certo punto, sarebbe una buona cosa, Swami..."* Circa un anno dopo, la mia futura moglie, Tarini, cominciò a frequentare il Centro Sai di Hollywood. Io feci un sogno in cui Swami ci inondava di *vibhuti*, che era il Suo modo di benedire il nostro matrimonio. Poco dopo, nel 2002, andai in India ed Egli prese la mia lettera in cui Gli chiedevo di benedire il nostro matrimonio. Più tardi, nel 2002, ci sposammo nel tempio di Shiva dove era nato Swami e ora abbiamo due figli.

Al termine di un successivo colloquio durante quello stesso viaggio del 2000, Gli dissi: *"Swami, ho così tante domande..."* Egli mi guardò e dolcemente rispose: **"CHIEDI!"** Di tutte le domande che avevo, cominciai col descrivere il sogno sul Cielo (di cui ho parlato in precedenza) per confermare l'autenticità della mia esperienza. Poiché facevo fatica a descrivere il sogno, Egli mi interruppe e mi chiese: *"Dov'è il paradiso?"* Dato che non seppi rispondere, **disse: "Il paradiso è nel cuore", e aggiunse: "L'inferno è nella testa."** Anche se non si riferiva direttamente al sogno stesso, mi resi conto che, per Lui, non c'era bisogno di confermarlo perché, nell'intimo del mio cuore, io ne conoscevo

Io Sono Venuto per il Mondo Intero

PRASHANTI NILAYAM, 11-8-65

MIO CARO CHARLES,

BENEDICO TE E TUTTI I TUOI AMICI SADHAKA, BOB E SIGNORA E TUTTI GLI ALTRI. CONTINUA CON COSTANTE FEDE NELLA DISCIPLINA SPIRITUALE; NON AVERE FRETTA O ASPETTARTI RISULTATI IMMEDIATI. UNA LENTA MATURAZIONE RENDE IL FRUTTO PIÙ DOLCE.

RICORDATI CHE SEI SOLO UNO STRUMENTO NELLE MANI DEL SIGNORE, MA NON SEI JADA, OVVERO INERTE. HAI L'INTELLIGENZA, LA DISCRIMINAZIONE E IL POTERE DI DISTACCARTI DAL MONDO.

QUESTE TRE QUALITÀ SONO CHIAMATE VIVEKA, VICHAKSHANA E VAIRAGYAM. PIÙ LE SVILUPPERAI, PIÙ DIVERRAI UNO STRUMENTO MIGLIORE. L'INTELLIGENZA DEVE ESSERE CAPACE DI SOTTOMETTERE I SENSI; LA DISCRIMINAZIONE DEVE MOSTRARE IL SENTIERO PER RAGGIUNGERE L'ETERNO E L'ASSOLUTO; VAIRAGYAM DEVE ATTACCARTI SOLO ALLE PIÙ ALTE METE.

QUANDO UNA PERSONA CAMMINA LUNGO LA VIA, LA SUA OMBRA CADE SUI CUMULI E SULLE FOSSE, SUI ROVI E SULLA SPORCIZIA CHE POSSONO TROVARSI AI LATI DELLA STRADA, MA ESSA NON È COINVOLTA DA CIÒ CHE ACCADE ALLA SUA OMBRA. TU SEI LA SOSTANZA, NON L'OMBRA. TU SEI LA DIVINA SCINTILLA RACCHIUSA NEL CORPO, NON IL CORPO.

IMMAGINA UNA PALMA RITTA SUL TERRENO; LA SUA OMBRA SI ESTENDE SULLA TERRA. L'OMBRA È IL MONDO, L'ALBERO È LA REALTÀ. SALI SULL'ALBERO E RAGGIUNGI I FRUTTI SULLA CIMA; ANCHE LA TUA OMBRA RAGGIUNGERÀ L'OMBRA DEI FRUTTI. QUESTO VUOL DIRE: FAI SADHANA E RAGGIUNGINE LA META. CON CIÒ, OTTERRAI LA FELICITÀ TERRENA E ANCHE LA PACE.

SE ALZI LA MANO PER SERVIRE, PER AIUTARE, PER CONSOLARE, PER INCORAGGIARE UN ALTRO UOMO, LA STAI ALZANDO PER DIO, PERCHÉ IN OGNI UOMO C'È DIO. IL CORPO È IL TEMPIO DELL'ANIMA INDIVIDUALE, IL MONDO È IL TEMPIO DELL'ANIMA UNIVERSALE. USA TUTTI I TUOI TALENTI PER SERVIRE GLI ALTRI: QUESTO È IL MODO MIGLIORE PER SERVIRE TE STESSO, PERCHÉ VOI SIETE UNA SOLA ENTITÀ.

SI STA VELOCEMENTE AVVICINANDO IL TEMPO IN CUI TUTTI I TUOI ARDENTI DESIDERI PORTERANNO FRUTTO. IO NON APPARTENGO A NESSUN POSTO PARTICOLARE. SONO VENUTO PER IL MONDO INTERO; TUTTI GLI UOMINI SONO MIEI. L'OSPEDALE HA LA MIA BENEDIZIONE DOVUNQUE SIA COSTRUITO.

IL LIBRO TI SARÀ SPEDITO CON IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE NON IN INGLESE, E CON LE FOTOGRAFIE.

*Ti benedico
Sri Sathya Sai Baba.*



GRANDI SPERANZE ATTRAVERSO PICCOLE CASE

“Il servizio deve essere reso a coloro che stanno peggio di noi e che sono trascurati dal mondo. Sono i deboli, gli indigenti e gli indifesi che hanno bisogno di essere serviti.”

Sri Sathya Sai Baba,
19 novembre 1987

L'Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai (SSSIO) è costantemente alla ricerca di opportunità di servire la società ed emulare il modello di servizio di Swami. Una di queste iniziative innovative è il Progetto 'Piccole Case' negli Stati Uniti.

Una Soluzione Elegante per un Problema Crescente

Il fenomeno dei senzatetto negli USA costituisce una crisi crescente, con un impatto su oltre mezzo milione di persone. Si stima che il 60% dei senzatetto vivano in rifugi temporanei, alloggi transitori e il resto rimanga senza casa, prendendo rifugio per le strade, sotto i ponti, negli edifici abbandonati, tende e scatole di



cartone improvvisate! Nella sola area di Seattle, oltre 7000 persone sono senza casa. Nonostante i migliori sforzi del Governo nel corso degli anni, non sono stati fatti molti progressi per alleviare tale triste condizione.

Un rifugio non protegge solo le persone dalle intemperie, ma, cosa più importante, dona dignità e speranza per un nuovo inizio. Dal 2021, i membri della SSSIO si sono offerti volontari con più di 1500 ore di collaborazione con un'organizzazione locale, la Sound Foundations Northwest, per costruire 'Piccole Case' per i senzatetto di Seattle, Washington. Guidati da coordinatori con conoscenze edilizie, i volontari costruiscono minuscole abitazioni di circa 9 mq. in un grande magazzino utilizzando utensili elettrici per tagliare il legno. Essi poi assemblano la casa, costruiscono il tetto e le pareti interne, applicano il calafataggio e infine dipingono la casa. **Una volta che le case sono costruite, si trasferiscono a un'altra organizzazione senza scopo di lucro, l'Istituto di Edilizia Abitativa per Basso Reddito che mette insieme circa 40 case in un villaggio.** Ogni alloggio funge da casa di transizione per individuo per quattro mesi, che è un tempo sufficiente per passare a un alloggio permanente. Pertanto, ognuna funge da casa per tre persone l'anno.



“Non intendo case di mattoni e malta, ma case di buoni pensieri, buone parole, buone azioni e buona compagnia, dove si possa vivere calmi e insieme.”

–Sri Sathya Sai Baba

I Loro Volti Raggianti Dicono Tutto

Il sorriso raggianti che sboccia sui volti dei beneficiari quando entrano nel loro piccolo santuario di sicurezza, protezione e serenità è la migliore risposta al successo di questa innovativa iniziativa di servizio. Le casette costano circa 4200 dollari ciascuna, e offrono enormi vantaggi. Sono abitabili, sicure, resistenti alle intemperie e protettive. Ogni casa dispone di servizi e comodità di base, compresa l'elettricità, una plafoniera, la coibentazione e il riscaldamento. Queste casette, assieme alle cucine, ai bagni e alla lavanderia, formano dei villaggi per i membri delle comunità dei senzateo. I villaggi li aiutano a intraprendere un percorso verso un alloggio permanente, un impiego e la connessione ai servizi di supporto. Forniscono, inoltre, un senso di dignità che aumenta la loro fiducia, consentendo loro di diventare membri produttivi della società.

Il progetto, quindi, è molto più di una fuga dalla condizione di senzateo: è un percorso verso una vita migliore!

Inoltre, non sono solo i volti dei destinatari a illuminarsi di sorrisi. Anche quelli dei

volontari sono raggianti di gioia, e diventa difficile distinguere tra il 'donatore' e il 'ricevente!' Non è forse questo il vero spirito del seva (servizio)? Come vantaggio collaterale, i volontari hanno appreso varie abilità che tornano utili a casa loro. Quando serviamo, in realtà serviamo noi stessi.

Espansione del Progetto e Celebrazioni per il 100° Compleanno di Swami

Un membro coinvolto in questo progetto dice:

“Da quando mi sono trasferito a Seattle nel 2019, sono stato attivamente coinvolto nelle attività di servizio Sai. In generale, ci sono tre esigenze fondamentali per tutte le persone: cibo, vestiario e riparo. Anche se ho potuto partecipare a servizi che comportavano l'alimentazione dei bisognosi e la distribuzione di vestiti, costruire un rifugio per qualcuno in stato di necessità sembrava un sogno impossibile.

Quando si è trattato di senzateo, sentivo che era un problema al di là della mia

capacità di soluzione. Sono veramente fortunato a essermi imbattuto in questo progetto e a diventare un volontario nella costruzione di casette. Avevo il desiderio, ma sentivo che mi mancavano le competenze necessarie per dare il mio contributo. Il coordinatore del magazzino ha impostato un processo estremamente accessibile in modo che chiunque, anche chi non aveva precedenti esperienze, potesse apprendere le competenze necessarie per costruire una casetta. Ogni volta che ho partecipato, aumentava la mia autostima, e provavo un grande senso di soddisfazione. **È gratificante sapere che ogni volta che inchiodo il legno o dipingo una parete, sto aiutando a fornire un tetto sopra la testa di qualcuno.”**

L'obiettivo del progetto è di eliminare il problema dei senzateo nell'area di Seattle entro il 2025, che si allinea bene con le Celebrazioni del 100° Compleanno di Swami! Questo innovativo e progressivo modello abitativo è ora in fase di adozione in altre 20 città e, come sempre, la SSSIO sta guidando gli sforzi di volontariato attraverso l'amorevole coinvolgimento dei suoi volontari.

Un Focolare Domestico Piuttosto che una Semplice Casa

Il 2 febbraio 1964, durante l'esecuzione del *Gruhapravesham* (ingresso cerimoniale inaugurale in una nuova casa) per un devoto di Trichy (Tamil Nadu, India), Swami disse:

“Voglio che tutti voi costruiate nuove case per una vita felice e vi insediare il Signore. Non intendo case di mattoni e malta, ma case di buoni pensieri, buone parole, buone azioni e buona compagnia, dove si possa vivere tranquilli e insieme. InvitateMi per il Gruhapravesham di tali case, e lo accetterò prontamente. In quel caso, la casa è già Mia e non ho nemmeno bisogno di un invito per venire ed entrarvi. Le case che costruite sono per le comodità terrene; quella casa, invece, è per la gioia spirituale, e il Mio luogo di residenza è un cuore puro, anelante.”

Ci sono molte possibilità future per il progetto 'Piccole Case'. Un altro servizio che potrebbe essere eseguito è introdurre i residenti ai valori umani e a una vita migliore. **Così, le Piccole Case nel regno fisico piantano anche i semi per enormi speranze nel regno della mente e dello spirito!**

SSSIO USA 





LA STORIA DELLA DIMORA
DELL'AMORE DI SAI

Sai Prema Nilayam

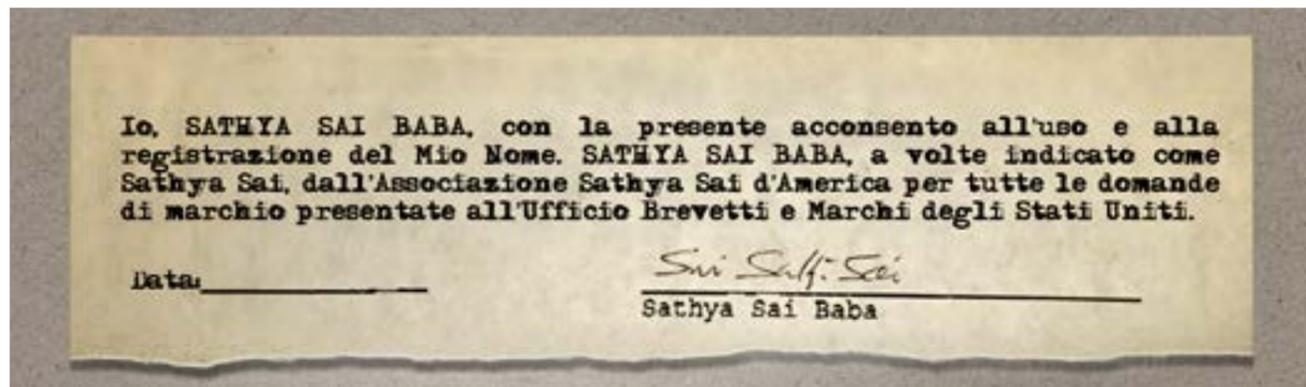
*Q*uando qualcuno pregò Baba di ridurre il numero di giorni in cui stava lontano dal Prashanti Nilayam viaggiando, Egli rispose: "Sì, voi pensate che sia più appropriato che le formiche vadano allo zucchero ma, considerate questo: come possono i poveri, i malati, gli anziani, gli infermi, per i quali sono venuto, giungere a Prashanti Nilayam? Io devo avvicinarmi a loro e parlare con loro in modo che possano fare delle proprie case e dei cuori le Nilayam (Dimore) di Prashanti (Pace Suprema)." Questa, dunque, è la ragione per cui Baba va ovunque lo porti la misericordia e lo attiri l'angoscia.

Sathyam Shivam Sundaram, 2ª Parte

Per anni, Bhagavan Sri Sathya Sai Baba ha visitato con estremo impegno ed estesamente le città e i villaggi dell'India, soprattutto nella parte meridionale del Paese, negli Stati del Karnataka, dell'Andhra Pradesh, del Tamil Nadu e del Kerala. Di conseguenza, c'era, naturalmente, un clamore costante da parte dei devoti di tutto il pianeta perché Swami visitasse le loro terre. Ma, quando il nostro caro Swami si riferisce ai poveri, ai malati, agli anziani e agli infermi, ciò non riguarda solo il regno materiale, ma anche quello mentale e spirituale. E così, nella Sua divina sapienza, per ragioni note solo a Lui, Egli ha visitato fisicamente alcuni luoghi, fra cui i Paesi dell'Africa orientale, in particolare il Kenia, l'Uganda e la Tanzania, mentre **ha mostrato (e continua a mostrare) la Sua onnipresenza in ogni angolo del mondo.**

Necessità di un Centro Sai

Per aiutare i devoti nel loro viaggio di sperimentazione della Sua eterna presenza nel loro cuore, Swami benedisse (e continua a benedire) l'avvio di Centri Sai in diversi Paesi. La parte storica del 'Sathya Sai: L'Eterno Compagno' documenta l'inizio e l'evoluzione di tali Centri in molti Paesi. Uno di questi recenti punti di riferimento è il Sai Prema Nilayam, un Centro Sathya Sai aperto a Riverside, in California, negli Stati Uniti.



Il gruppo di ricerca si innamorò della proprietà che era stata un luogo di culto fin dai primi anni '90. Aveva meravigliose vibrazioni spirituali e una bellezza paesaggistica naturale.

Storicamente, la California è stata la patria di un gran numero di ardenti devoti di Bhagavan. Alcuni di loro sono deceduti e hanno dato un contributo significativo al movimento Sai negli Stati Uniti e in tutto il mondo, e hanno ispirato molti condividendo l'amore e gli insegnamenti di Swami. Essi includono il dottor John Hislop, il signor Walter Cowan e la signora Elsie Cowan, la signora Phyllis Crystal e il signor Sidney Crystal, la signora Diana Baskin, il signor Charles Penn e la signora Faith Penn, il signor John Svenson e la signora Camille Svenson. Devoti e dirigenti dalla California del Sud cercavano da decenni un luogo permanente dove poter condurre attività devozionali, educative e di servizio a livello regionale, nazionale e internazionale. Tuttavia nel 2004, quando i devoti della regione identificarono un immobile nell'area di Los Angeles e si rivolsero a Swami con la proposta di acquistarne la proprietà, Egli consigliò loro di aspettare.

I devoti compresero che il diritto alla proprietà e il momento giusto non erano arrivati perché **i ritardi di Dio non sono mai le Sue negazioni**. I devoti perseverarono pazientemente nella loro ricerca di un edificio idoneo nella California del Sud.

Associazione Sathya Sai d'America

L'Associazione Sathya Sai d'America è la prima organizzazione ufficiale caritatevole Sai negli Stati Uniti, **istituita nel 1969 con l'esplicito permesso e le benedizioni di Swami**. La sua missione è diffondere gli insegnamenti spirituali di

Sri Sathya Sai Baba e dare assistenza, con servizi educativi e umanitari, seguendo i Suoi insegnamenti. I fondi ricevuti dall'Associazione Sathya Sai d'America vengono utilizzati per scopi educativi, medici, in soccorsi nel caso di calamità e per altri progetti umanitari dall'Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai (SSSIO). I dirigenti dell'Associazione Sathya Sai d'America offrono il proprio volontariato e non percepiscono alcuna retribuzione. Tutte le donazioni ricevute sono utilizzate esclusivamente per scopi di beneficenza nel rispetto della volontà dei donatori. Ancora più importante, i fondi non sono mai sollecitati dall'Associazione Sathya Sai d'America, attraverso qualsiasi mezzo o qualunque individuo. Il fatto che Swami ne abbia firmato la registrazione e abbia dato l'autorizzazione scritta al copyright del Suo Nome Divino (come mostrato sopra) è la prova della Sua fede nell'Organizzazione.

L'acquisto di un terreno e la costruzione di un edificio sarebbe impegnativo, richiedendo vari permessi da parte di enti locali, regionali, statali e autorità governative federali. La miglior soluzione sarebbe quella di acquistare per il Centro Sai un luogo religioso già esistente (il più comune negli Stati Uniti è una chiesa).

Il gruppo di ricerca dell'Associazione Sathya Sai d'America, con il sostegno dei devoti, ha continuato a cercare una proprietà adatta, il che ha avuto molte partenze e fermate nel corso degli ultimi due decenni.

Il gruppo di ricerca si innamorò della

proprietà che era stata un luogo di culto fin dai primi anni '90. Aveva meravigliose vibrazioni spirituali e una bellezza paesaggistica naturale.

Alla fine culminò nel 2019 con l'offerta di acquistare una chiesa a Riverside, California. La Chiesa dei Santi degli Ultimi Giorni (LDS), appartenenti alla fede del cristianesimo mormone, era una magnifica proprietà di oltre 2,5 ettari con un edificio in ottime condizioni di circa 1500 metri quadrati.

Ma, per la cessione, i venditori avevano due condizioni...

Contingenze Travestite da Benedizioni

"Se si sceglie di utilizzare l'edificio così com'è,

non non dovrebbe essere consumato alcol al suo interno. Se non è possibile accettare tale condizione, il l'edificio deve essere demolito e ricostruito..."

Questa condizione era facile da rispettare poiché l'alcol, il cibo non vegetariano e l'uso di tabacco sono proibiti nei Centri Sai.

"Tutte le risorse trovate sotto il terreno - petrolio, metalli preziosi, acqua ecc. - apparterranno alla Chiesa..."

Questa condizione aveva alcune complicazioni. Che cosa sarebbe accaduto se fosse stata trovata qualche risorsa e la Chiesa avesse scelto di condurre trivellazioni o scavi?

Avrebbe disturbato l'atmosfera spirituale e





la struttura sul terreno. L'offerta di acquisto dell'immobile venne abbandonata a causa di questo nuovo ostacolo. Poi, scoppiò la pandemia globale di COVID-19, e tutto si fermò.

Due anni dopo, i devoti si resero conto, valutando a posteriori, che Swami li aveva salvati dal pagare inutilmente per un edificio che, comunque, non avrebbe potuto essere utilizzato durante il lockdown. Inoltre, ormai, il mondo è cambiato in molti modi. A metà del 2021, un benefattore, che stava collaborando nell'originaria offerta d'acquisto, informò il team che la chiesa era ancora in vendita. La seconda volta, il venditore accettò di non imporre condizioni per le risorse nell'ambito degli ettari della proprietà e **ridusse anche il prezzo di circa il 10 per cento!** Dal momento che l'immobile sarebbe rimasto relativamente inutilizzato a causa della situazione pandemica, i devoti, in un certo senso, risparmiarono sui costi di manutenzione per due anni, comprese le utenze, le tasse sulla proprietà, l'acqua calda, il giardinaggio ecc. Swami aveva donato ai devoti una proprietà perfetta a un prezzo incredibile, poiché il costo di una costruzione nuova di un tale edificio sarebbe stato più del doppio del prezzo d'acquisto.

I Tempi del Signore sono Sempre Perfetti

Il team decise all'unanimità che non avrebbe utilizzato il denaro dei fondi esistenti dell'Associazione Internazionale Sri Sathya Sai d'America, o SSSIO, destinati al servizio e ai progetti umanitari in tutto il mondo. Allo stesso tempo, si convenne che tale acquisto non doveva essere effettuato con mutui ipotecari. Superate queste due condizioni, 16 famiglie si fecero avanti volontariamente e con entusiasmo per contribuire all'acquisto del 'tempio dell'amore' per Swami!

Chiunque entri nella sala rimarrà sbalordito dall'imponenza dell'altare.

La nobiltà e l'altruismo del loro intento diede vita all'affare divino e la **proprietà fu registrata il 20 ottobre 2021, Giorno della Dichiarazione di Avatarità.** Il Signore aveva davvero 'dichiarato' che il tempio era la Sua dimora del Puro Amore!

La Suprema Trasformazione

La fase successiva riguardò i lavori interni per trasformare l'altare della chiesa nella dimora di Sri Sathya Sai, che incarna tutte le forme e tutti i nomi dell'unico e solo Dio. Una squadra dedita di quasi dieci devoti con competenze e passione per il progetto e la ristrutturazione dell'altare iniziò seriamente a lavorare nell'autunno del 2021. Architetti, ingegneri e arredatori svilupparono il progetto finale dell'altare, e i lavori cominciarono dando a esso un nuovo aspetto con nuove lastre e piastrelle di marmo, rivestimento di legno per pareti, pavimentazione ecc.

L'altare venne inizialmente progettato per essere splendidamente adornato con tre statue, il Signore

Ganesha, Shri Shirdi Sai Baba e Bhagavan Sri Sathya Sai Baba. Alla fine del 2021, un piccolo gruppo di devoti visitò il laboratorio di un rinomato scultore a Jaipur, in India, per scegliere le tre statue. Tuttavia, quella di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba rimase un sogno, nonostante i migliori sforzi della squadra e dello scultore, in quanto era impossibile catturare la Sua ineguagliabile, enigmatica e ammaliante bellezza per la soddisfazione dei molti che l'avevano visto. Alla fine, l'idea della statua di Swami venne abbandonata a favore della Sua sedia su un lato dell'altare, la bellissima statua di Shirdi Sai Baba sull'altro e la statua del Signore Ganesha al centro per tener lontani tutti gli ostacoli. Le statue di Ganesha e Shirdi Baba furono trasportate dall'India via mare e arrivarono in loco durante l'estate del 2022.

La seconda parte del disegno dell'altare fu il progetto del grandioso, stimolante, regale *Makarathoranam* (un arco dorato decorativo) per adornare la statua di Shirdi Sai Baba e la sedia di Swami. I due grandi *Makarathoranam*





su entrambi i lati dell'altare, una piccola tettoia dorata di metallo al di sopra della seduta di Shirdi Sai Baba e i leoni che adornano entrambi i lati furono tutti realizzati da un talentuoso devoto di Chennai. Il team fornì l'idea e supervisionò il modello. Il *Makarathoranam* venne fatto a mano con rame e placcato oro utilizzando la più recente tecnologia per una rifinitura migliore e lunga durata.

Chiunque entri nella sala rimarrà sbalordito dall'imponenza dell'altare e godrà dei risultati di lunghe ore di amorevole lavoro dei devoti che hanno trascorso mesi valorizzando la Sua foto in bianco e nero, colorandola e, infine, stampandola e installandola. **I devoti provano una gioia travolgente quando Swami li guarda e cammina verso di loro.**

La parte che incorona il magnifico altare è la realistica figura bidimensionale di oltre 3 metri e mezzo a colori di Swami, che cammina attraverso il marmo nero della parete di fondo, guardando direttamente tutti coloro che sono presenti nel *sancta*

sanctorum con amore e compassione, come solo Lui può fare. Era il piano benedetto di Swami, come Egli era solito fare, la tradizionale "cerimonia del *Prana Prathista*" delle statue e dell'altare prima dell'inaugurazione, con i rituali vedici. La cerimonia del *Kumbha Abhishekam* (cerimonia di consacrazione) è stata condotta con il canto di inni vedici e l'esecuzione dei rituali prescritti.

Era un'altra 'Saincidenza' che la casa del Signore (Nilayam) fosse pronta per una Grande Inaugurazione nel momento dell'*Aradhana Mahotsavam*, il 24 aprile 2023! Poiché Bhagavan è meglio descritto come *Prema* (Amore Supremo), la Sua casa è stata battezzata SAI PREMA NILAYAM (Dimora dell'Amore Divino di Sai). Con le benedizioni e la grazia di Bhagavan, l'altare principale, con l'area per la congregazione, fu chiamata *Yajur Mandir*, poiché Swami vi risiede eternamente.

La Conferenza Internazionale su Amore e Servizio

Nell'aprile del 2024, in concomitanza con la grande inaugurazione del Sai Prema Nilayam, si è svolta la 'Conferenza Internazionale della SSSIO sull'Amore e il Servizio'. Come viaggiatori nel deserto, anelanti le dissetanti acque dell'oasi, **diverse centinaia di devoti provenienti da 35 Paesi sono giunti al Sai Prema Nilayam al fine di nutrire la loro anima e sollevare lo spirito tramite la condivisione, con gli altri devoti di tutto il mondo, dell'amore di Swami, il Suo messaggio e le Sue opere.**

A partire da una tavola rotonda interreligiosa con tutti i principali capi religiosi, la Conferenza è stata un'armoniosa e rigenerante miscela di tavole rotonde, lavori di gruppo, conferenze, *satsang*, programmi musicali, eventi culturali e servizio. I Giovani Adulti hanno partecipato con gioia e dedizione, dimostrando di essere componente integrante ed essenziale della

missione divina. I sostenitori della SSSIO, che hanno contribuito per più di 40 anni della loro vita servendo nella missione di Swami, sono stati onorati nel magnifico tempio di culto, e molti di loro avevano negli occhi lacrime d'amore e gratitudine quando tutti i presenti nella sala si sono alzati in piedi applaudendoli.

Dal cuore della Casa di Swami, l'ambizioso programma SAI-100 è stato ufficialmente avviato: un omaggio, un'offerta d'amore e gratitudine a Bhagavan Sri Sathya Sai Baba per il suo 100° Compleanno nel 2025.

Se si desidera gioire maggiormente rispetto a questo breve scorcio di tale Conferenza, unica nel suo genere, si prega di visitare il [numero di giugno 2023](#) di Sathya Sai: L'Eterno Compagno e il nostro sito web.

Felice e Santo Primo Compleanno

Nell'aprile del 2024, il Sai Prema Nilayam compie un anno di servizio a Swami e ai Suoi devoti. **La 'Conferenza Internazionale'**

è terminata il 24 aprile 2023, ma 'Amore e Servizio' continua al Sai Prema Nilayam.

Il programma del tempio inizia con la *Suprabhatam* al mattino e si conclude con l'*Arati* la sera. I giovedì sono caratterizzati da speciali *bhajan*, mentre i fine settimana sono santificati da speciali canti dei *Veda*, *bhajan* e stimolanti discorsi da parte dei devoti. Un'attività regolare è la preparazione di cibo per le persone bisognose. I devoti conducono Circoli di Studio e servono nei Campi Medici mentre il bellissimo tempio entra nel secondo anno della sua esistenza benedetta.

Al Sai Prema Nilayam, i devoti sono già al lavoro su progetti per ospitare un'altra Conferenza Internazionale assieme alle gloriose e splendide celebrazioni per il 100° Compleanno nel novembre del 2025.

Mentre Sai continua ad allietare il Sai Prema Nilayam, lasciamo anche che il Suo amore renda il nostro cuore la Sua casa, la Dimora dell'Amore Divino.



Interviste & Visioni Interiori con Sathya Sai

SONO CRESCIUTA IN UNA PICCOLA COMUNITÀ AGRICOLA NEL MIDWEST DEGLI USA. Non sapevo nulla del concetto di "Avatar". Conoscevo solo Gesù Cristo e, in giovane età, ebbi un'intensa esperienza spirituale. Non so come spiegare diversamente questo: udii una voce divina che diceva: "Sono un messaggero del Padre celeste. Sono venuto per la tua dedizione alla verità e all'amore. Sono venuto a portarti l'immortalità."

Fu a dir poco sorprendente. Ero sicura che nessuno mi avrebbe creduta se avessi condiviso quello che avevo vissuto. Così, tenni tutto per me stessa. Ma ero assolutamente convinta che fosse giunto il momento della seconda venuta di Cristo. Questi avrebbe dovuto essere il Padre di Cristo, e sentivo che dovevo trovare il mio Signore. Iniziai la mia ricerca leggendo tutti i libri spirituali che riuscivo a trovare. A quei tempi, c'erano molto pochi libri! Poi, accadde.

"Tutto ciò che è avvenuto nella mia esistenza, a partire dalla voce che udii da giovane fino a sperimentare la presenza di Swami ora in ogni momento, mi ha convinto del viaggio verso la liberazione, ovvero verso Dio."

Qualcuno conosceva un tale in California che mandò un libro a un amico a St. Louis, Missouri, dove vivevo, che me lo regalò. Era il *Dhyana Vahini* (un libro sulla meditazione) di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba. Lo aprii, lessi un paio di paragrafi, e poi lo chiusi. Dissi a me stessa, un po' per l'eccitazione e un po' per sollievo: "Questo era esattamente ciò che 'stavo cercando!'" Ero veramente convinta di averlo visto fisicamente anche prima e, nel 1973, divenni una dei membri fondatori del Centro Sai Baba di St. Louis, Missouri!

Rispondere alla Sua Chiamata

A 20 anni, nel 1976, andai in India da sola conoscendo solo tre nomi: hotel, *ashram* e driver (autista)! Anche quando arrivai in India, Swami mi venne in sogno esclamando: "Oh! Sei venuta!"

Ebbi il mio primo *darshan* a Brindavan (*ashram* vicino a Bengaluru). Swami tornò a Prashanti Nilayam proprio il giorno dopo. Anche se ero totalmente innamorata di Baba, Mi chiedevo ancora se Dio mi avrebbe accettata e amata. A Puttaparthi, non accadde nulla per i primi tre giorni, se non un mal di stomaco da cibo. Swami non si avvicinò nemmeno al luogo in cui erano sedute le donne. Più tardi disse: "Le donne corrono; è indisciplinata!" **La prima lezione che imparai è che la disciplina è essenziale per avvicinarsi a Dio.**

Nel *darshan* successivo, Egli si avvicinò a me e mi chiamò per un colloquio,

dicendo: "Tu! Entra..." Mi alzai instabile e nervosa, incerta se il *sari* che avevo appena imparato ad avvolgere attorno al mio corpo sarebbe rimasto fermo. Nella stanza dei colloqui, la prima cosa che Swami fece fu accendere il ventilatore. Sentii che era stato così che aveva acceso anche il mio viaggio spirituale! Nel colloquio privato chiese: "Che cosa vuoi?" lo unii semplicemente le mani in preghiera. Egli disse: "Non ti preoccupare. Ti aiuterò." Pose la Sua mano sulla mia testa, benedicendomi. Poi dichiarò: "Il tuo stomaco non è a posto." Conosceva la mia condizione! Ma, a un livello più profondo, sentii che Egli indicava la zona del plesso solare, sede di tutte le emozioni, come se non fosse in buono stato. Sapeva anche questo!

Alla fine disse: "Rimani per altri giorni." Obbedendo al Suo amorevole comando, restai. Quando si recò a Brindavan, io Lo seguii e cambiai sede. Durante il *darshan*, Egli venne da me e chiese: "Come stai?" Prima che potessi rispondere, continuò: "Felice, felice, felice!" Questo fu il messaggio che ricevetti da Swami verso la conclusione del mio primo viaggio.

La Sua Visione per la Missione della Mia Vita

Fu dopo un periodo di intensa *sadhana* (pratica spirituale) che feci un secondo viaggio per vedere Swami. Una volta, mentre ero all'esterno dell'*ashram* per fare vari acquisti, un uomo mi si avvicinò e



disse: "Domani, Swami ti chiamerà e ti dirà del 'lavoro' della tua vita." Rimasi sbalordita. Quando tornai nella mia camera, la mia compagna di stanza, che era una collega nella scuola dove io insegnavo, mi disse: "Un uomo è venuto qui con il messaggio che Swami vuole vederti domani mattina alle 8..."

Caspita! Non era una coincidenza! Swami ci chiamò per un colloquio il giorno dopo, e mi domandò: "Oh! Sei un'insegnante? Dove insegni?"

"Swami, East Saint Louis..."
 "East Saint Louis! Insegna a conoscere Gesù e la spiritualità."
 "Bal Vikas, Swami?"

Swami non rispose, ma disse che ci avrebbe chiamato di nuovo per un colloquio.

Mi chiedevo come diavolo avrei fatto a inserire 'Gesù e la spiritualità' nei miei piani di lezione. **Ma, quando Swami dà un compito, dà anche la forza e le risorse necessarie per realizzarlo. Con la Sua grazia, sono diventata determinante nell'introdurre l'EHV (Educazione ai Valori Umani) e le 3HV (Unità di Testa, Cuore e Mani) nella mia scuola.**

Raggiungete la Pace della Mente Prima di Cercare la Liberazione

Nel pomeriggio dello stesso giorno fummo benedette con un secondo colloquio.

Durante quella sessione, con un cenno della mano, Swami materializzò un medaglione e me lo mise al collo. Materializzò anche un piccolo "biglietto da visita", completo del Suo Nome e indirizzo! Disse: "*Tienilo nella borsa.*" Poi, ci portò nella stanza dei colloqui privati. Una volta dentro, Swami mi tenne amorevolmente i palmi giunti delle mie mani e li cullò dolcemente. Poi mi domandò che cosa volessi. Risposi che volevo la liberazione. Sembrò spazzare via con la mano le mie parole e disse: "**Prima, trova la pace mentale; la liberazione viene dopo.**" Stavo pensando a come ottenere la pace della mente, poi ricordai ciò che mi aveva detto nel mio primo colloquio: "**Stai lontana dall'ira. Stai lontana dai desideri. Stai lontana dal dubbio.**"

Continuando a tenermi la mano, disse: "*Io verrò a darti il darshan ogni giovedì.*" Rimasi sbalordita, chiedendomi come l'avrebbe fatto. Si sarebbe manifestato negli Stati Uniti? Oggi so chiaramente nel mio cuore

che Egli è perfettamente in grado di farlo. Ma la dichiarazione di Swami era anche un riferimento alla partecipazione al Centro Sai. **Era un promemoria per riconnetterci con Lui ogni giovedì al Centro. Questo è ciò che Egli era solito dire a quel tempo: "AdorateMi ogni giovedì." Dobbiamo farlo fin quando la nostra devozione non cresce e cominciamo a connetterci con Lui ogni giorno, finché non accade ogni momento.**

Quindi la liberazione, il mio obiettivo finale era condizionato al raggiungimento dell'obiettivo della "pace mentale". Era un compito che mi aveva dato, consigliandomi su come farlo, e regalato i mezzi per raggiungerlo. Durante un altro colloquio, Swami materializzò per me un anello d'oro con tre diamanti bianchi. Più tardi, notai che aveva una leggera curvatura, ma era bellissimo, e me ne ero innamorata. In qualche modo sentivo che Swami l'avrebbe cambiato la volta successiva che fossi stata in India. E, sorprendentemente, fu proprio quello che accadde! Nel giro di due mesi, eravamo a Puttaparthi per il Compleanno di Swami, quando Egli ci chiamò per un colloquio.

Mi chiese il mio anello e, quando Glielo diedi, disse: "*È piegato!*"

"Swami, è venuto fuori così quando l'hai materializzato per me!"
 "Oh! Ti piace questo anello?" - domandò.
 "Mi piace tutto ciò che mi dai, Swami."
 "Lo vuoi verde o bianco?"
 "Swami, voglio qualsiasi cosa **Tu** mi dia."

Fece girare l'anello per la stanza. Tutti i presenti lo tennero in mano prima di

passarlo a un'altra persona. Alla fine, l'anello tornò a Swami. A quel punto, lo sollevò e lo avvicinò lentamente alla bocca. Ci soffiò sopra tre volte e, con il terzo soffio, tutti videro chiaramente l'anello cambiato, la montatura cambiata e la pietra cambiata! Ora era un anello di smeraldo verde, e si adattava perfettamente al mio dito.

"Guarda, misura perfetta (size perfect)" - disse Swami.

"Sì! Sai è perfetto (Sai's perfect)" - dissi, giocando sulle Sue parole.

Mi rivolse un ampio sorriso raggiante e mi disse che l'anello era per la mia pace mentale.

Matrimonio ed Esperienze Divine nella Stanza dei Colloqui

Fu Swami a organizzare il mio matrimonio nel dicembre del 1983. Andai in India per una conferenza dei *Balvikas* (Educazione Sathya Sai) a Puttaparthi. Facevo parte del gruppo che era arrivato per la formazione degli insegnanti. Nel gruppo, c'era anche un uomo, John Schiermann, che avevo conosciuto al Centro Sai negli Stati Uniti. Non avevamo detto molto di più se non salutarci con 'Sai Ram' o 'Come stai' e 'Arrivederci.' Quando Swami chiamò il gruppo per un colloquio, Egli iniziò a parlarmi di matrimonio. Sapevo che faceva sul serio quando la stessa conversazione proseguì anche nella stanza dei colloqui privati. Proprio mentre accettavo ciò che stava accadendo, Swami condivise alcuni delle Sue potenti energie per assicurarsi che avessi capito che stava organizzando questo matrimonio.



Oggi so che anche mio marito ha sperimentato quella stessa energia di allora. Questa energia divina davvero incredibile divenne sempre più forte fin quando nessuno di noi riuscì più a guardare Swami! Egli era la fonte di un potere così incredibile che sentii che Egli stava scrivendo la mia vita per me, e ne fui contenta. Mi ritrovai assolutamente calma e in totale accettazione del mio matrimonio con quest'uomo di cui non sapevo quasi nulla!

Anni dopo, Swami chiamò mio marito e me per un colloquio a Brindavan. Mentre eravamo seduti nella stanza dei colloqui privati, Swami guardò me e poi mio marito e disse: "Vedete! Nessuno sbaglio..." Era l'orgoglioso padre, felice di averci messi assieme. Seduti ai Suoi piedi, notammo che i Suoi piedi, la Sua veste e il Suo dhoti erano stati appositamente sistemati in quella che ci sembrò una composizione divina. E poi, accadde!

Entrambi potevamo vedere la luce divina emergere da quella sistemazione della Sua veste e dei Suoi piedi. Dopo aver goduto di questo speciale darshan, uscimmo dalla stanza, esclamando insieme: "Oh, mio Dio! Hai visto che miracolo?" Da quel giorno, ho avuto un compagno che cammina con me nel mio viaggio verso la liberazione.

Il Viaggio verso la Liberazione

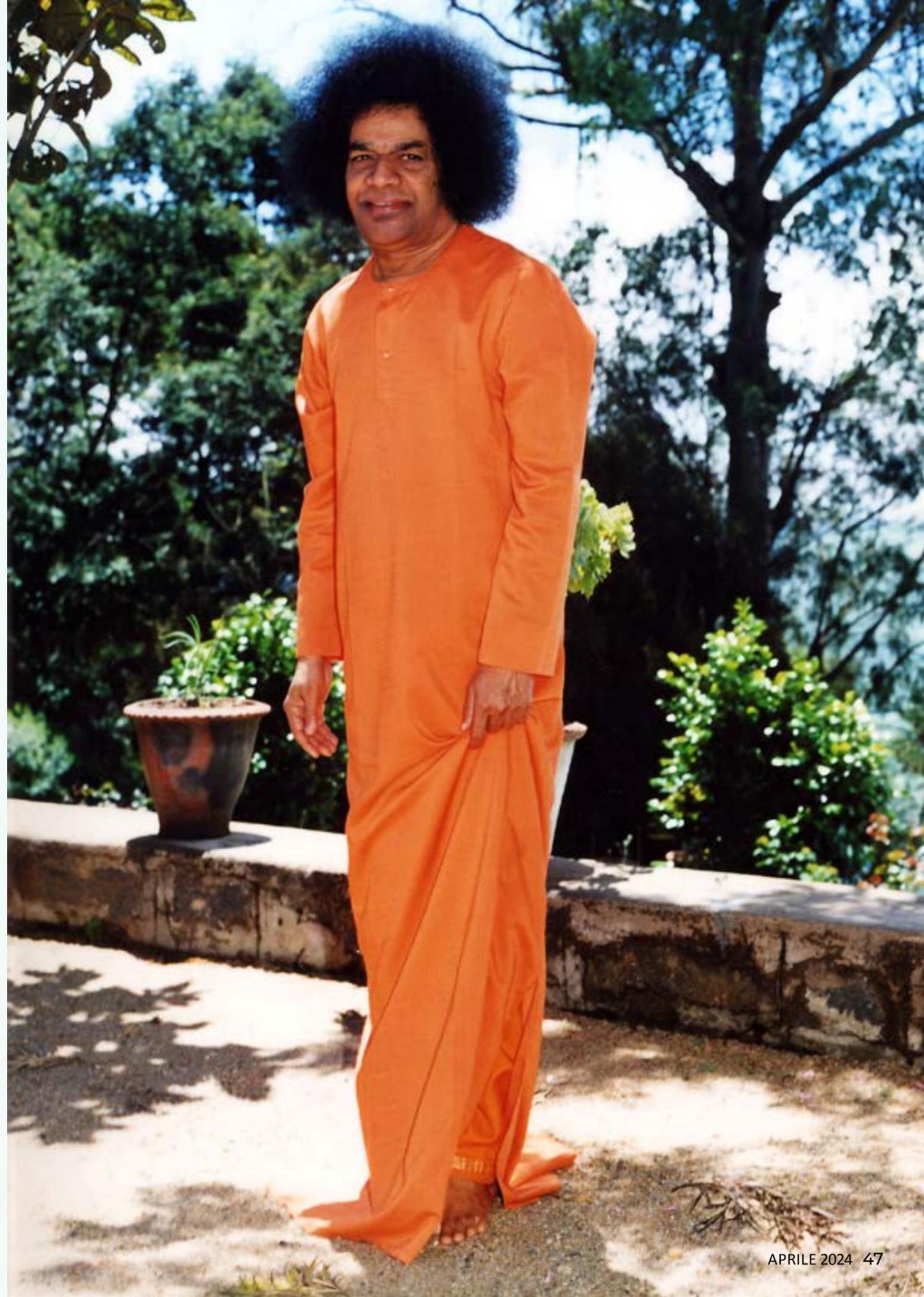
Dopo quello, ci sono stati molti altri colloqui con Swami, costante e amorevole guida. Egli ha preso anche mio figlio sotto il Suo ombrello divino come studente nelle Sue istituzioni educative. Ha inoltre garantito che, in ogni momento e ovunque, siamo costantemente in evoluzione spirituale.

Tutto ciò che è avvenuto nella mia esistenza, a partire dalla voce che udii da giovane fino a sperimentare la presenza di Swami ora in ogni momento, mi ha convinto del viaggio verso la liberazione, ovvero verso Dio. Ciò è stato splendidamente sintetizzato da Swami nelle parole di seguito menzionate.

La prima fase è di essere un messaggero di Dio come lo fu Gesù. Questa è la fase di "Io sono nella luce". La seconda fase è essere il figlio di Dio, quando Gesù affermò: "Io sono il Figlio di Dio." Questa è la fase di "La Luce è in Me." Poi, si passa alla fase finale per diventare una cosa sola con Dio, ovvero liberati. Gesù dichiarò così: "Io e Mio Padre siamo Uno." Questa è la fase di "Io sono la Luce."

Con la grazia e le benedizioni di Swami, possiamo essere sempre nella luce e raggiungere il nostro obiettivo finale di essere la luce.

Creta Schiermann 
USA



L'autrice e suo figlio con Swami

Creta Schiermann è una Scienziata della Famiglia & del Consumatore certificata a livello nazionale. In pensione con 40 anni di esperienza nell'insegnamento, attualmente fa da mentore agli insegnanti di scuola media e superiore per il Dipartimento di Istruzione Elementare & Secondaria del Missouri. È membro fondatore, nel 1973, del Centro Sri Sathya Sai di St. Louis, nel Missouri. Con il suo bagaglio di esperienze personali con Bhagavan Sri Sathya Sai Baba, iniziò l'Educazione Spirituale Sai (Bal Vikas) negli Stati Uniti nel 1977.

Ha prestato servizio nella SSSIO-USA come presidente della Regione 4, coordinatrice regionale SSE e formatrice degli insegnanti. È Coordinatrice dell'adottato Progetto Comunitario Envirocare della SSSIO-USA Regione 4, presso il Santuario Mondiale degli Uccelli, Valley Park, Missouri, USA, che ha assegnato il Marlin Perkins Award alla SSSIO-USA per l'eccellente Envirocare nel 2020/2021.

dai
Giovani Adulti Sai Internazionali

Corsi Estivi 2024

Il 26 febbraio, il Sottocomitato Internazionale Sri Sathya Sai di Leadership (SSSILP) ha avviato con entusiasmo una serie limitata del Programma dei Corsi Estivi. Questa serie comprende cinque coinvolgenti sessioni idonee ad approfondire argomenti ritenuti critici sulla base dei riscontri ricevuti dagli ex studenti dell'SSSILP.



La serie mira a promuovere lo sviluppo personale e professionale, la consapevolezza della salute mentale e le sane relazioni. Ogni sessione seguirà un formato strutturato, compresa la condivisione di esperienze e la guida su come affrontare le varie sfide della vita. **I Corsi Estivi SSSILP 2024 mirano a ispirare gli YA a comprendere meglio lo scopo della spiritualità nei vari aspetti della vita.** Combinando relatori sagaci e coinvolgenti dibattiti, si ritiene che questa serie generi concetti e soluzioni che avranno un impatto positivo e duraturo sulla comunità YA. L'obiettivo del programma è far emergere una significativa differenza nella vita degli YA.

La prima sessione sull'amor proprio e la crescita personale si è tenuta il 2 marzo 2024 ed è stata presentata da Sunder Iyer e dal Condirettore dell'SSSILP, Raegan

Moodley. Condivideremo gli entusiasmanti aggiornamenti della prima sessione nel prossimo numero di 'Sathya Sai - L'Eterno Compagno'.

Per saperne di più sulle prossime sessioni, contattare il Comitato SSSILP all'indirizzo SSSILP@sathyasai.org.

NEL MONDO

Progetto Baca Baca

La "Difficoltà di Apprendimento" è definita come l'incapacità di leggere e comprendere il testo adatto all'età di circa 10 anni. Conseguentemente, ciò si traduce nella mancata acquisizione delle competenze e delle conoscenze necessarie per partecipare pienamente alla società. Ad affrontare la difficoltà di apprendimento nel Paese, hanno collaborato i Giovani Adulti Sai della SSSIO della Malesia con gli studenti della Scuola Universitaria di Istruzione di Taylor per raggiungere i bambini di comunità svantaggiate che hanno difficoltà con l'istruzione. Conosciuto come "Progetto Baca Baca" (Progetto di Lettura), questa iniziativa, basata sul volontariato, offre sessioni personalizzate, sessioni di lettura individuale nella lingua nazionale malese Bahasa Melayu, e in inglese. Questo viene offerto ai bambini dai sei ai nove anni, aiutandoli a raggiungere, in 20 settimane, una capacità di lettura di livello scolastico.

I tutori sono addestrati a motivare e incoraggiare costantemente i bambini soggetti a bassa autostima o timidezza. **L'iniziativa ha prodotto, per 150 bambini, una migliore capacità di lettura in entrambe le lingue, con conseguente aumento della fiducia e partecipazione attiva a concorsi sul parlare in pubblico.**

Le testimonianze positive ricevute dai genitori e dai volontari sui progressi dei bambini nella capacità di lettura mostrano l'impatto del progetto anche sugli adulti. Il Progetto Baca Baca ha fatto luce sulla difficile situazione dei bambini svantaggiati, sottolineando la responsabilità civica di aiutarli a superare la difficoltà di apprendimento.

Per grazia di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba, l'obiettivo dei Giovani Adulti di migliorare le condizioni delle comunità locali, promuovere la lettura e l'insegnamento ai bambini nelle scuole e in altri spazi pubblici sta progredendo bene.





Radha Kanini Measuria

Regno Unito



Il Posto Più Felice

Come una delle Giovani Adulte (YA) del Regno Unito, sono entusiasta di condividere la mia esperienza del Campo Europeo dei Giovani Adulti Sai, che si svolge annualmente al Sai Prema in Grecia. Ho frequentato il campo per la prima volta due anni fa, e tutto quello che posso dire è che, dopo Prashanti Nilayam, è stato il posto più felice in cui sia stata. Avendo partecipato a questo campo subito dopo il COVID-19, era proprio quello di cui avevo bisogno.

Sai Prema è un luogo unico che ispira ad aprirsi, sia intrattenendosi nelle aree del Sai Prema per raccogliere i propri pensieri e godersi la natura, sia impegnandosi in colloqui con persone che la pensano allo stesso modo, cosa che, per me, è stata la parte migliore. Dopo così tanto tempo, stavo interagendo con altri YA e, per la prima volta, mi sono piaciute quelle interazioni con i Giovani Adulti di tutta Europa, che è qualcosa di completamente nuovo per me. Oltre a questo, l'atmosfera all'interno del Sai Prema, l'alloggio, il *Mandir*, la gioia di visitare Atene, l'essere accompagnati in giro dagli amorevoli YA greci e il delizioso cibo cucinato dai devoti italiani, mi possono solo far dire che sono superentusiasta di dare il benvenuto a tutti voi al Seminario dei Leader dei Giovani Adulti Sai. Trascorrerete il tempo al meglio tanto incontrando nuove persone, quanto impegnandovi in dibattiti profondi o ritirandovi per ritrovare voi stessi e riconnettervi con Swami a un livello più profondo. È tutto lì per voi al Sai Prema.

Seguite gli account @saiyoungadults sui social media

Facebook Instagram Telegram Threads X (Twitter)

Spotify

Email



Giovani Adulti Sai
<https://sathyasai.org/ya>
yacoordinator@sathyasai.org

Notizie Esclusive InSAIde Serie di Trasmissioni Online

Serie 2022, 5° Episodio:

“Come Faccio a Rimanere Resiliente Di Fronte alle Sfide?”
con Vishal Teckwani

In questa conversazione, il signor Vishal Teckwani, dell'Indonesia, condivide una propria esperienza di trasformazione. Dopo aver assistito al devastante impatto di una catastrofe naturale, ha incontrato una donna che aveva perso tutto, ma mostrava una notevole resilienza. La sua forza derivava dall'arrendersi a un potere superiore e abbracciare la vita in modo positivo nonostante le sue sfide. Vishal era profondamente commosso dalle prospettive future della donna, rendendosi conto che la resilienza non riguarda ciò che si perde, ma il modo in cui si sceglie di andare avanti con ciò che resta.

Il dialogo sottolinea il potere dell'arrendersi a uno scopo superiore e adottare una mentalità positiva di fronte delle avversità. La capacità della donna di trovare forza nella fede, e il suo impegno



a vivere pienamente la vita nonostante le sue perdite, ha lasciato un impatto duraturo su Vishal. **Questo incontro ha modificato la sua prospettiva sulle sfide, mettendo in evidenza l'importanza della resilienza e la convinzione che tutto accada per un motivo.**

L'episodio si conclude riflettendo sulla resilienza osservata nelle persone indonesiane. Nonostante le numerose sfide, la gente del posto dimostra una motivante capacità di riprendersi con determinazione e uno spirito positivo. La conversazione sottolinea le lezioni universali che si possono trarre da tali esperienze e l'importanza di affrontare le sfide con una mentalità orientata alla crescita e alla positività.

Potete ascoltare l'episodio completo qui:

[InSAIde Scoop Episode 3-YouTube](#)



SCUOLA SATHYA SAI IN ASUNCION, PARAGUAY

Inaugurazione dell'Asilo Sai

Il 23 febbraio 2024, Asunción, capitale del Paraguay, ha vissuto un'importante occasione in cui la grazia divina di Swami ha portato alla realizzazione di un sogno a lungo accarezzato con l'inaugurazione dell'Asilo Sai, 'Espacio de Desarrollo Infantil Sathya Sai-EDISS' (Spazio Sathya Sai per lo Sviluppo Infantile). L'evento, iniziato alle 11 del mattino è stato allietato da 90 genitori, ospiti e autorità del Ministero dell'Istruzione.

La signora Florencia Bogado è un'insegnante in pensione che collabora volontariamente da sette anni presso l'Istituto di Educazione Sathya Sai (ISSE). Avendo lavorato duramente per cinque anni per la Scuola Sathya Sai del Paraguay, ella ha detto: **"Convinta del successo delle Scuole Sai in tutto il mondo, e sulla base della mia esperienza, volevo che anche i ragazzi e le ragazze del mio Paese avessero l'opportunità di ricevere un'istruzione di qualità basata sui Valori Umani.** Questo è il motivo per cui ho preso il personale e amorevole impegno di fare tutto il possibile per avviare la prima Scuola Sathya Sai in Paraguay."

La cerimonia si è aperta con l'inno nazionale del Paraguay, seguito da un caloroso benvenuto da parte della signora Sanjana Chandirmani, Coordinatrice del Programma sui Valori Umani, e della signora Bogado, Coordinatrice Pedagogica. Il signor Sergio Espindola, Presidente della SSSIO, Zona 2B (Paesi del Sudamerica), ha tenuto uno stimolante discorso, che ha dato impulso alla giornata. Ha preso il via uno spettacolo culturale, tra cui una danza tradizionale paraguaiana e incantevoli melodie di un cantante locale. Poi, 25 bambini, di appena quattro anni, hanno mostrato entusiasmo e fiducia salutando tutti gli ospiti con una canzone nella lingua nativa guaraní.

"Abbiamo aperto le iscrizioni a settembre 2023 e a dicembre avevamo già 14 bambini iscritti a un campo vacanza completamente gratuito, che è stato molto apprezzato dalla comunità. Entro febbraio 2024, avevamo 25 studenti iscritti e, il 14 febbraio abbiamo ufficialmente iniziato le lezioni con molto amore e ottimismo. Oggi, fra noi, abbiamo rappresentanti locali e internazionali!" - ha detto la gioiosa signora Florencia Bogado.

L'Alberello viene Piantato

Il Ministero dell'Istruzione e della Scienze del Paraguay era rappresentato dalla Direttrice dell'Istruzione Primaria, signora Claudelina Villalba, che ha espresso gratitudine alla Fondazione Sathya Sai per la collaborazione nell'instaurare un eccellente modello di Educazione Sathya Sai ai Valori Umani (SSEHV) in Paraguay. La dottoressa Otto, supervisore responsabile per l'area in cui si trova l'EDISS, ha esteso il suo sostegno e la sua guida per fornire un'istruzione gratuita di qualità.

La cerimonia ha incluso una presentazione video che ha mostrato le Scuole Sathya Sai in tutto il mondo, assieme alle testimonianze di studenti, insegnanti e genitori. La signora Ada Espindola, Coordinatrice dell'Impegno Sociale Pubblico (POC) della Zona 2B, ha condiviso commoventi esperienze riferite al programma SSEHV in Brasile.

L'atmosfera era piena di gioia e speranza poiché Asunción accoglieva la sua prima Scuola Sathya Sai, portando a 40 il numero di Scuole della SSSIO dedicate all'SSEHV in tutto il mondo. L'evento si è concluso con la benedizione dei sacerdoti degli 'Heraldos de los Evangelios' (Araldi dei Vangeli) e un messaggio del Cardinale, Monsignor Adalberto Martinez.

Piani Futuri

Il lavoro di base per la scuola è iniziato nel 2019, con lo sviluppo di progetti educativi e la preparazione della documentazione richiesta dal Ministero dell'Istruzione e delle Scienze. Dopo due anni di duro amorevole lavoro e decine di riunioni, alla fine del 2021 sono state emanate le necessarie decisioni del Governo per l'apertura e il funzionamento dello Spazio per lo Sviluppo Infantile.

A pochi giorni dall'inaugurazione, il 19 febbraio, Luis Ramirez, Ministro dell'Istruzione, ha visitato la scuola con la sua Squadra di Istruzione Elementare



Signora Florencia Bogado



Signor Sergio Espindola



Il Cardinale, Monsignor Adalberto Martinez

Fondamentale'. Essi hanno girato l'intera scuola mentre i membri della SSSIO condividevano dettagliati approfondimenti su varie iniziative educative.

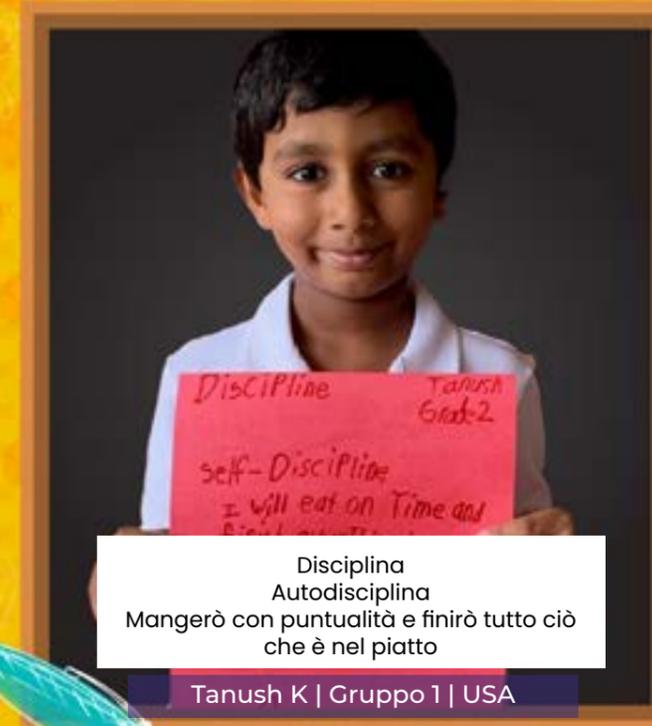
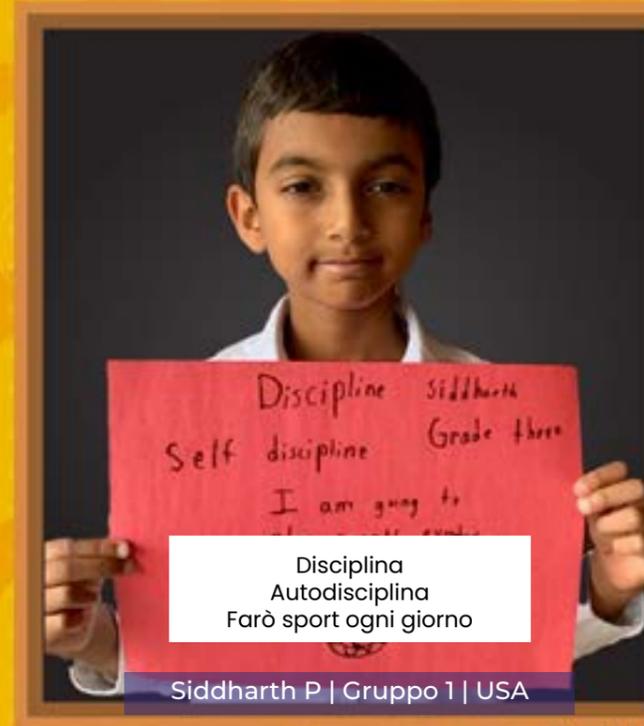
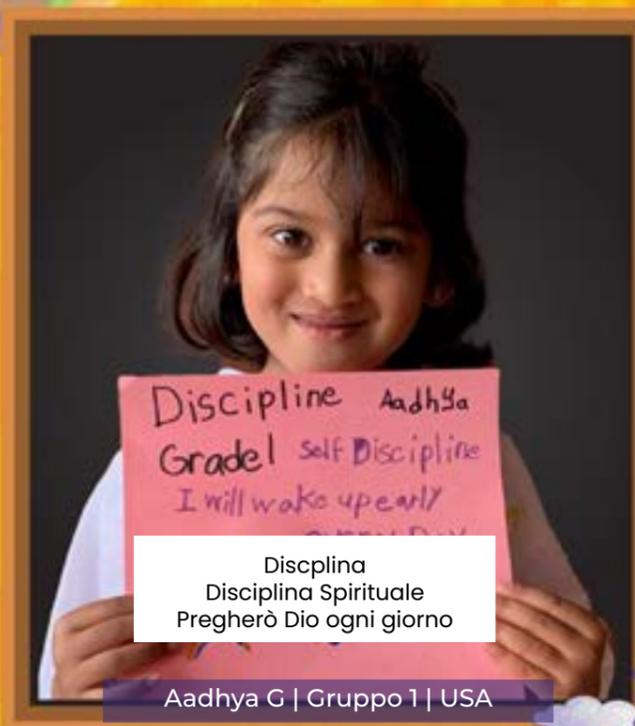
La Scuola Sathya Sai del Paraguay ha in programma di crescere in modo organico. Tutto è iniziato con la classe dell'asilo e, con le benedizioni di Swami, aspira ad aggiungere una nuova classe ogni anno.

Come afferma la signora Florencia Bogado: **"Per la mia esperienza personale, sono convinta che il programma SSEHV funzioni. Da quando ho iniziato a partecipare ai lavori di gruppo sui valori umani offerti dall'ISSE, è cambiato il mio modo di avvicinarmi alla vita.** Dall'essere una persona piuttosto egocentrica, ora cerco di condurre una vita più umile e semplice. Tali profonde esperienze mi hanno portato a offrire i miei servizi al Maestro (Sri Sathya Sai Baba)."

La Mia Vita e' il Mio Messaggio



Swami ha seguito la Disciplina per tutta la Vita e ne è l'esempio. Diceva sempre: "La Mia Vita è il Mio Messaggio" e ha ispirato il mondo. Noi, studenti del Gruppo I, abbiamo iniziato a capire l'importanza della Disciplina e l'abbiamo applicata in diversi modi nella nostra vita quotidiana attraverso l'Autodisciplina e la Disciplina Spirituale.





Nihaanth R | Gruppo 1 | USA

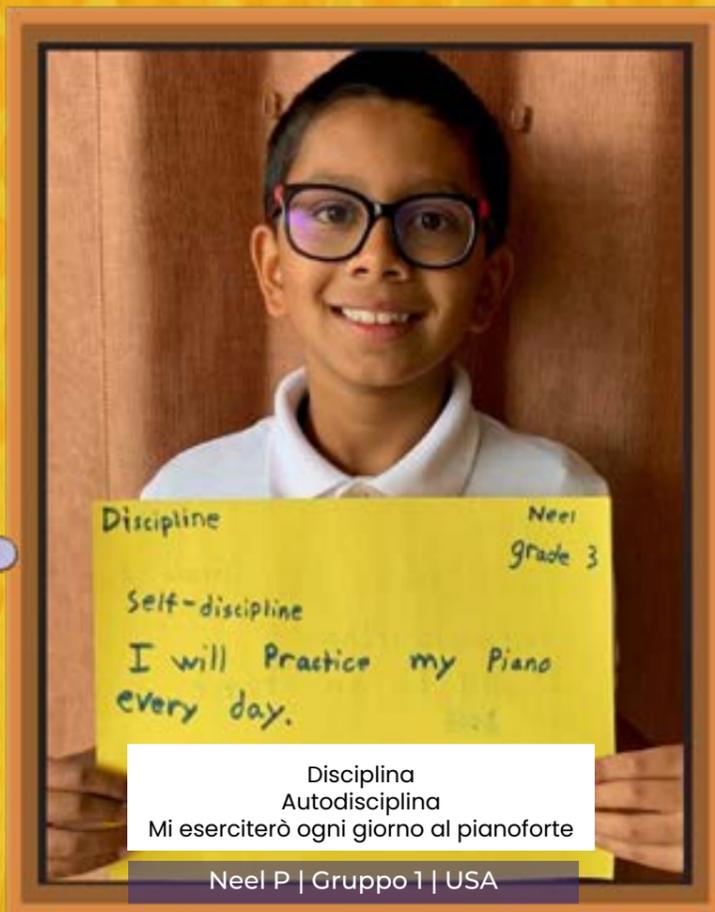


Potere della Gayatri

Mi chiamo V. Bhargav, studente della VI classe della Scuola Pubblica Yuva Bharathi, Coimbatore. Gioco a calcio e faccio parte della squadra della mia scuola. Abbiamo partecipato a un torneo interscolastico. Sebbene mi sia impegnato, abbiamo perso la partita a causa mia. Mi è dispiaciuto molto. Poi è arrivato il torneo successivo, in cui ho deciso di dare il massimo. Ho cominciato a pregare dall'inizio della partita e ho cantato continuamente la Gayatri. Credo totalmente in Dio. Alla fine abbiamo vinto e, con mia sorpresa, ho ricevuto il Premio di Miglior Giocatore.

Ho compreso il potere di Dio.

V Bhargav | Gruppo 2 | India



Disciplina
Autodisciplina
Mi eserciterò ogni giorno al pianoforte

Neel P | Gruppo 1 | USA

*Aditya Targella
Boston Sai Center
anno 3*

This flame of love burns within my heart, meaning we can never be apart. You and I are ever one.

Questa fiamma d'amore arde nel mio cuore, e ciò significa che non siamo mai separati. Voi e io siamo sempre uno.

*Samastah Lokah
Sukhino Bhavantu*

Aditya T | Gruppo 3 | USA

PROSSIMI EVENTI ONLINE DELLA SSSIO

La SSSIO conduce eventi online per condividere con tutti, in tutto il mondo, l'Amore, il Messaggio e le Opere di Swami. Attraverso questi eventi trasmessi sulla pagina sathyasai.org/live, abbiamo raggiunto centinaia di migliaia di persone.

Per maggiori dettagli, inclusa la tempistica, siete invitati a visitare sathyasai.org/events/worldwide.

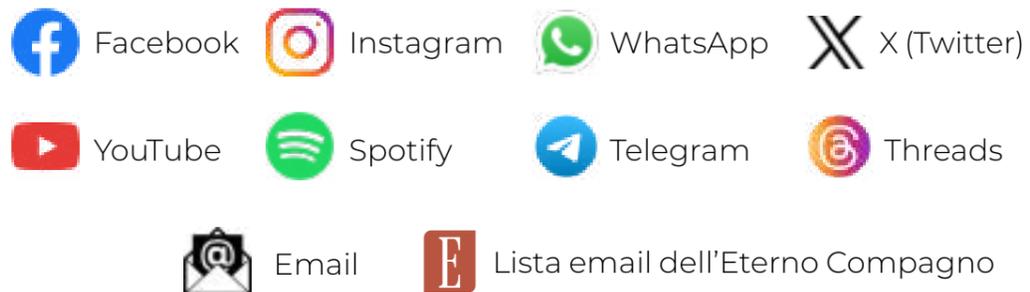
Data dell' Evento Online	Giorno(i)	Festività/Evento
13-14 aprile 2024	Sabato-Domenica	Akhanda Gayatri
24 aprile 2024	Mercoledì	Aradhana Mahotsavam
15-16 giugno 2024	Sabato-Domenica	Akhanda Gayatri



Visibile su sathyasai.org/live



Rimanete in contatto con le notizie e le attività della SSSIO visitando i suoi siti web e seguite/iscrivetevi ai vari canali di comunicazione di seguito indicati. **Per visitare il sito, cliccare su ogni icona o nome.**



- Sri Sathya Sai International Organization
- Sri Sathya Sai Universe
- Sri Sathya Sai Humanitarian Relief
- Sri Sathya Sai Young Adults
- Sri Sathya Sai Education
- Healthy Living



Siate gentili con tutti; fate che tutti siano contenti di voi. Non ferite o nuocete con il pensiero, la parola e l'azione. Purificate il cuore; purificatelo dall'egoismo gretto. Voi portate una grande quantità di fiori e adorate con essi, ma tutti saranno respinti, nessuno accettato. Offrite, invece, il loto del vostro cuore che Sathya Sai accetta volentieri e concede amore e pace. Offrite le vostre virtù come fiori, virtù che diffondono bellezza e profumo. Offrite il loto del vostro cuore, libero da parassiti come la lussuria, l'ira e l'odio.

Sri Sathya Sai Baba
21 aprile 1983



sathyasai.org

Ama Tutti • Servi Tutti
Aiuta Sempre • Non Fare Mai del Male